



C O P I A

**COMUNE DI CUGGIONO**

PROVINCIA DI MILANO

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO:** PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ED ATTI CONNESSI.  
 ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E PARERI.  
 APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTIDUE del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
POLLONI FLAVIO	S	ULIVI DANIELE	S		
BERRA SERGIO	N	PANZA GIUSEPPINA	N		
CUCCHETTI GIOVANNI	N	MASTELLI CARLOTTA	N		
FONTANA GIUSEPPE	S	ERPA ANDREA	N		
GUALDONI LIDIA	S				
MARNATI MATTEO	S				
TESTA MARCO	S				

TOTALE PRESENTI: 6

TOTALE ASSENTI: 5

Sono altresì presenti gli assessori esterni: GARAVAGLIA CARLA, MUTTI MARCO

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE - DOTT. PAGANO SALVATORE.

Il Sig. ING. POLLONI FLAVIO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N. 269 reg. Pubbl.

**Referto di Pubblicazione**

(art. 124 1° comma, D.Lgvo n. 267/18.08.2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 08/04/2013 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 08/04/2013

Il Segretario Generale  
 F.to DOTT. PAGANO SALVATORE

**OGGETTO:**

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ED ATTI CONNESSI.**

**ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E PARERI.**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.**

Introduce l'argomento il signor Sindaco e l'Assessore all'Edilizia Privata ed Urbanistica, come di seguito:

*Con grande soddisfazione questa sera approviamo definitivamente il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Cuggiono.*

*E' un passo davvero molto importante per la nostra comunità. Il Comune si dota di un moderno strumento urbanistico che possa dare uno sviluppo equilibrato, programmato, rispettoso del territorio, dell'ambiente e soprattutto di tutti i cittadini e delle istanze di chi abita e opera nel nostro Comune.*

*Il PGT che andiamo ad approvare è sostanzialmente diverso dalla prima versione. E' stato drasticamente ridotto il consumo di suolo, più che dimezzato passando dall'8,3% al 4,1%, intervenendo sia negli ambiti produttivi sia in quelli residenziali, spingendosi fino al limite in cui è stato possibile e opportuno farlo senza esporre l'Ente a possibili ricorsi giudiziari e, parallelamente, sviluppando tutti gli strumenti per favorire il recupero dell'esistente e le tecniche per il risparmio energetico.*

*Se la nostra Amministrazione avesse potuto produrre anche la prima versione del PGT, il consumo di suolo sarebbe stato ulteriormente ridotto, ma il PGT adottato prevedeva un enorme consumo di suolo e, ripartire dall'inizio, con i tempi di tutte le prescrizioni e disposizioni di legge, avrebbe comportato oltre due anni di fermo urbanistico-edilizio del nostro Comune, stanti le ultime disposizioni di legge, e ulteriori alti costi per produrre i documenti e incaricare professionisti, sprecando gli oltre trecento mila euro già spesi negli anni passati su questo Piano, con un grave danno per il nostro territorio e la comunità che lo vive.*

*Il rispetto dell'ambiente, del territorio e delle persone sono i tratti che hanno da sempre caratterizzato il nostro gruppo civico, per i quali si è sempre battuto negli anni e che ora ha la possibilità di attuare a favore della nostra comunità.*

*Quello realizzato è il miglior sviluppo possibile che tenga conto di tutti questi aspetti, nell'interesse dei cittadini, del territorio e della comunità.*

*Chi dice, come il gruppo Progetto Comune per Cuggiono, che il PGT in approvazione definitiva è sostanzialmente lo stesso della prima adozione, nega l'evidenza di un dato chiaro e notevole, confermato e sottolineato da tutti gli enti sovraordinati; chi ora propone, come il gruppo Lega Nord, un consumo zero, a cui idealmente tende anche la nostra Amministrazione, avrebbe bloccato Cuggiono per un biennio e sperperato centinaia di migliaia di euro in un momento, se mai ce ne fosse uno, in cui non è proprio utile.*

*Spiace che nessuno dei due gruppi sia questa sera presente in Consiglio comunale, anche se la consigliera Mastelli non è presente solo per questioni di opportunità su un terreno di un parente. Sarà il solo gruppo di Cuggiono Democratica a dotare Cuggiono di questo nuovo importante strumento e di un piano che permette di governare il futuro del nostro territorio.*

*Innanzitutto dobbiamo ringraziare tutte le persone che hanno consentito in così poco tempo di giungere a questo risultato ed in particolare l'Arch. Lisciandra e l'ing. Vanetti che negli ultimi mesi hanno lavorato alacremente e spesso con pochissimo tempo a disposizione nonostante le modifiche sostanziali che sono state introdotte rispetto al PGT che ci era stato consegnato all'inizio del nostro mandato. Ringraziamo l'arch. Tronca che si è adoperata profondamente per giungere a questo risultato in poco tempo al fine di ottenere al più presto uno strumento urbanistico generale che consenta di riprendere al più presto l'attività urbanistica ed edilizia all'interno del nostro comune. Come ben sapete infatti la L.R. 12/2005 e s.m.i., ha obbligato i comuni ad ottenere i nuovi strumenti urbanistici definitivamente approvati entro il termine perentorio del 31 dicembre 2012 pena la perdita di efficacia degli strumenti urbanistici generali pre - vigenti. Pertanto dalla data del primo gennaio 2013 tutti i comuni che non hanno approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio non potranno rilasciare titoli abilitativi se non quelli riguardanti quelli compresi sino all'articolo 3 lett. a, b, c del D.P.R. 380/2001 e inerenti gli interventi di manutenzione straordinaria così come ripresi dall'art. 27 lettere a, b, c della L.R. 12/2005 e s.m.i. Ciò vuol dire che i comuni in queste condizioni non potranno rilasciare permessi di costruire relativi ad interventi modificativi degli indici urbanistici, pertanto, di fatto, non potranno incamerare oneri di urbanizzazione. Tale aspetto fa quindi comprendere quale importanza ed implicazioni conduce l'approvazione definitiva del PGT che ha una incidenza diretta anche sulle politiche di bilancio dell'Ente con particolare riferimento alle spese per investimento di cui al programma triennale delle opere pubbliche.*

*Tornando allo specifico procedimento del PGT, il 25 di luglio scorso il Consiglio Comunale aveva provveduto a rimandare l'approvazione definitiva ed integrale del nuovo strumento urbanistico generale a dopo la pubblicazione delle parti che erano state oggetto, in quella sede, a profonde modificazioni. L'Amministrazione Comunale ha pensato di procedere alla pubblicazione delle parti modificate al fine di fornire la possibilità più ampia possibile ai cittadini e agli enti preposti di fornire eventuali nuove osservazioni. Nel periodo di pubblicazione predisposto al ricevimento delle nuove osservazioni, ne sono pervenute 10 oltre a quelle degli enti (ASL, Parco dl Ticino, Regione Lombardia, Arpa Provincia di Milano).*

*Tutti gli enti hanno recepito le modifiche introdotte dall'Amministrazione Comunale in maniera positiva e di sostanziale soddisfazione perché tali modifiche sono state introdotte nell'intento di procedere nella direzione del risparmio del consumo di suolo che è divenuta da ormai oltre un decennio elemento cardine nelle politiche territoriali di tutela del suolo agricolo. In particolare la Provincia di Milano ha fortemente apprezzato le modifiche introdotte proprio nella direzione richiesta dallo stesso ente proprio durante l'esame delle prime osservazioni di cui alle contro deduzioni del luglio scorso. La decisione dell'Amministrazione è andata inoltre nella direzione di completare l'azione nella direzione del risparmio nell'uso del suolo temperando la propria azione attraverso il Piano delle Regole del Nuovo PGT, favorendo gli interventi che saranno eseguiti sul patrimonio edilizio esistente all'interno degli ambiti edilizi consolidati. In particolare si è pensato di agire con modelli di incentivazione volumetrica riguardanti gli interventi edilizi da eseguire con riferimento specifico agli ambiti Ares 1 e Ares 2.*

*Delle dieci osservazioni pervenute, cinque riguardavano la ridefinizione dell'ambito di trasformazione n. 14 (ora ridefinito col numero 2). Tale ambito è stato infatti ridotto sia per l'eccessiva dimensione che introduceva un enorme carico volumetrico e di capacità insediativa ma soprattutto per la sua collocazione che troppo distante dai servizi comunali esistenti. Le altre osservazioni riguardavano ambiti di minore dimensione delle quali due erano relative all'ambito di trasformazione residenziale n. 2 in frazione Castelletto (totalmente rimosso), una era riferita ad un ambito esterno a quelli oggetto di pubblicazione, una era riferita ad un ambito produttivo rimosso secondo quanto richiesto dalla Provincia di Milano e l'ultima era inerente un ambito centrale del comune situato in zona adiacente alla scuola materna. Quest'ultima osservazione è stata parzialmente accolta al fine di riequilibrare le capacità insediative rispetto alle effettive cessioni che dovrà operare la proprietà a favore del Comune di Cuggiono in seguito all'attuazione*

*urbanistica del comparto.*

*Si conclude affermando che l'Amministrazione ha operato responsabilmente in continuità amministrativa rispetto alla precedente amministrazione. Pur avendo introdotto modifiche sostanziali al PGT oggetto questa sera di definitiva approvazione, ha evitato di annullare il procedimento già in essere per evitare inutili ed eccessivi spese all'ente che avrebbe in caso contrario dovuto sostenere nuovi e inutili costi aggiuntivi. Infine i tempi tecnici di una eventuale nuovo procedimento avrebbero comportato per il Comune e per i cittadini il permanere, per almeno due anni, l'impossibilità di rilasciare nuovi titoli abilitativi.*

*Ing. Flavio Polloni*

*Sindaco del Comune di Cuggiono*

*Arch. Marco Mutti*

*Assessore con delega all'Urbanistica*

L'Ass. Testa si dichiara soddisfatto per il lavoro svolto che è un grande risultato per Cuggiono dovuto interamente all'approvazione di questa maggioranza consiliare.

**Richiamata** integralmente la deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2011 avente per oggetto “Adozione del Piano di Governo del Territorio e degli atti connessi, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e smi” con i sottoelencati allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**

- TAV. 1 Inquadramento territoriale
- TAV. 2 Carta della pianificazione sovraordinata: organizzazione del territorio e dei sistemi insediativi
- TAV. 3 Quadro di insieme della pianificazione locale generale
- TAV. 4 Istanze, criticità, aspettative
- TAV. 5.1 Vincoli di livello Comunale
- TAV. 5.2 Vincoli di livello Territoriale
- TAV. 6 Valori del paesaggio
- TAV. 7 Classi di sensibilità del paesaggio
- TAV. 8 Stato di attuazione del PRG vigente
- TAV. 9 Sintesi PRG vigente
- TAV. 9.1 Sintesi del PTC del Parco del Ticino
- TAV. 10.1 Uso del suolo
- TAV. 10.2 Uso prevalente dell'edificato
- TAV. 10.3 Viabilità Comunale
- TAV. 11.1 NAF: Tipologia degli edifici
- TAV. 11.2 NAF: Valore architettonico degli edifici
- TAV. 11.3 NAF: Uso prevalente degli edifici
- TAV. 11.4 NAF: Uso prevalente dei piani terra degli edifici
- TAV. 11.5 NAF: Stato di conservazione e di occupazione degli edifici
- TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche
- TAV. 12.2 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – territorio Comunale
- TAV. 12.3 Ambiti di trasformazione – schede normative

Relazione  
Relazione Allegato – Inquadramento paesaggistico  
Criteri attuativi

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE**

TAV. 13 Disciplina del territorio  
TAV. 13.1 Disciplina del territorio – A  
TAV. 13.2 Disciplina del territorio – B  
TAV. 13.3 Disciplina del territorio – C  
TAV. 13.4 Disciplina del territorio – D  
TAV. 13.5 Disciplina del territorio  
TAV. 14 Classificazione dei gradi di intervento dei nuclei di antica formazione  
Relazione  
Cascine – schede normative  
Norme tecniche di attuazione

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DEI SERVIZI**

TAV. 15 Stato di attuazione dello standard  
TAV. 16.1 Servizi rilevati  
TAV. 16.2 Catalogo dei servizi esistenti  
TAV. 17.1 Carta dei servizi: Assetto previsto  
TAV. 17.2 Rete della mobilità Comunale – Assetto previsto  
Relazione  
Norme tecniche di attuazione

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

- Documento di Scooping
- Rapporto ambientale
- Studio di incidenza (SIC e ZPS)
- Parere motivato emesso in data 20.09.2011
- Dichiarazione di sintesi emessa in data 01.12.2011

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DOCUMENTO DI PIANO**

TAV. 1 Inquadramento territoriale  
TAV. 2 Carta della pianificazione sovraordinata: organizzazione del territorio e dei sistemi insediativi  
TAV. 3 Quadro di insieme della pianificazione locale generale  
TAV. 4 Istanze, criticità, aspettative  
TAV. 5.1 Vincoli di livello Comunale  
TAV. 5.2 Vincoli di livello Sovracomunale  
TAV. 6 Valori del paesaggio  
TAV. 7 Classi di sensibilità del paesaggio  
TAV. 8 Stato di attuazione del PRG vigente  
TAV. 9 Sintesi PRG vigente  
TAV. 10.1 Uso del suolo  
TAV. 10.2 Uso prevalente dell'edificato  
TAV. 11.1 Centro Storico: Tipologia degli edifici  
TAV. 11.2 Centro Storico: Valore architettonico degli edifici

TAV. 11.3 Centro Storico: Uso prevalente degli edifici  
TAV. 11.4 Centro Storico: Uso prevalente dei piani terra degli edifici  
TAV. 11.5 Centro Storico: Stato di conservazione e di occupazione degli edifici  
TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche  
Relazione  
Ambiti di trasformazione – schede normative

### **COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)**

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà sottoscritta dal Dott. Andrea Cavalli  
Relazione  
Carta geologico – strutturale  
Sezione geologica schematica 1-1  
Sezione geologica schematica 2-2  
Carta litotecnica  
Carta geomorfologica  
Carta pedologica  
Carta geoidrologica  
Carta geoidrologica – sezione idrogeologica schematica tra i pozzi 2-5-7-3  
Carta geoidrologica – sezione idrogeologica schematica tra i pozzi 13-9-1-6-8  
Carta della pericolosità sismica locale  
Carta dei vincoli  
Carta di sintesi  
Carta di fattibilità delle azioni di Piano

### **PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS)**

Relazione  
Carta dei vincoli  
Carta del quadro urbano  
Carta di fattibilità delle azioni di Piano  
Carta di sintesi  
Carta della mobilità  
Carta dei sottoservizi del Centro Storico  
Carta della rete Gas  
Carta della rete Elettrica  
Carta della rete Fognaria  
Carta della rete di Telecomunicazioni  
Carta della rete Acquedotto

### **SCHEDA INFORMATIVA E DI ATTESTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP DELLA PROVINCIA DI MILANO**

#### **ART. 8 TUTELE AMBIENTALI (Integrazione elaborato “criteri attuativi” del Documento di Piano)**

- I piani attuativi relativi agli ambiti di trasformazione del PGT dovranno essere sottoposti, prima della loro adozione, all'attenzione del Parco del Ticino per verificare l'eventuale attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza;
- Gli ambiti di trasformazione (residenziali, produttivi e servizi per l'agricoltura) dovranno essere dotati di fasce arboreo-arbustive larghe almeno 10 m. lungo tutti i perimetri

prospicienti ambiti rurali o comunque aperti; in particolare, nell'ambito dell'Ambito di Trasformazione AT2 dovrà essere realizzata nella zona occidentale lungo tutto il confine con Via Rubone una fascia arboreo-arbustiva autoctona di almeno 30 mt di larghezza per assicurare una fascia tampone verso il SIC.

- In fase attuativa, dovranno essere previsti all'interno dei parcheggi relativi agli ambiti di trasformazione idonei progetti ambientali anche con alberature.
- La progettazione definitiva della nuova viabilità prevista nella zona Sud interferente con un varco della Rete Ecologica del Parco del Ticino dovrà contemplare sottopassi per la fauna, dissuasori per mantenere la fauna a distanza di sicurezza ed in genere interventi di riqualificazione e deframmentazione ambientale.
- In tutti gli ambiti di trasformazione (residenziali, produttivi e servizi per l'agricoltura) dovranno essere utilizzate per l'illuminazione esterna lampade conformi ai criteri anti-inquinamento luminoso, secondo quanto previsto L.R. 17/2000 e della L.R. 38/2004.

Richiamata integralmente la deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012 avente per oggetto: “Esame delle proposte di controdeduzione formulate nelle schede da n. 1 a n. 45. Esame dei pareri e delle osservazioni pervenuti in ordine al PGT adottato. Approvazione delle controdeduzioni e delle eventuali conseguenti modifiche degli atti adottati del PGT. Approvazione definitiva del PGT:”.

Con i sottoelencati allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

#### **COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - COMPARATIVA -**

Relazione

Carta geologico – strutturale

Sezione geologica schematica 1-1

Sezione geologica schematica 2-2

Carta litotecnica

Carta geomorfologica

Carta pedologica

Carta geoidrologica

Carta della pericolosità sismica locale

Carta dei vincoli

Carta di sintesi

Carta di fattibilità delle azioni di Piano

#### **COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - FINALE -**

Relazione

Carta geologico – strutturale

Sezione geologica schematica 1-1

Sezione geologica schematica 2-2

Carta litotecnica

Carta geomorfologica

Carta pedologica

Carta geoidrologica

Carta geoidrologica – sezione idrogeologica schematica tra i pozzi 2-5-7-3

Carta geoidrologica – sezione idrogeologica schematica tra i pozzi 13-9-1-6-8

Carta della pericolosità sismica locale  
Carta dei vincoli  
Carta di sintesi  
Carta di fattibilità delle azioni di Piano

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**

TAV. 5.1 Vincoli  
TAV. 5.2 Vincoli  
TAV. 5.3 Reti ecologiche  
TAV. 7 Classi di sensibilità del paesaggio  
TAV. 9.1 Sintesi del PTC del Parco del Ticino  
TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche  
TAV. 12.2 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – territorio Comunale  
TAV. 12.3 Ambiti di trasformazione – schede normative  
Relazione  
Relazione Allegato – Inquadramento paesaggistico  
Criteri attuativi

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE**

TAV. 13 Disciplina del territorio  
TAV. 13.1 Disciplina del territorio – A  
TAV. 13.2 Disciplina del territorio – B  
TAV. 13.3 Disciplina del territorio – C  
TAV. 13.4 Disciplina del territorio – D  
TAV. 13.5 Disciplina del territorio  
TAV. 14 Classificazione dei gradi di intervento dei nuclei di antica formazione  
Relazione  
Cascine – schede normative  
Norme tecniche di attuazione

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DEI SERVIZI**

TAV. 17.1 Carta dei servizi: Assetto previsto  
TAV. 17.2 Rete della mobilità Comunale – Assetto previsto  
Relazione  
Norme tecniche di attuazione

### **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Conferenza Servizi del 17.07.2012)**

Rapporto ambientale  
Calcolo superfici  
Tav. 12.1 – Documento di Piano – Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche;  
Ambiti di trasformazione – schede normative – Documento di Piano.  
- studio di incidenza-revisione  
- parere motivato emesso in data 19/07/2012  
- dichiarazione di sintesi emessa in data 20/07/2012

**Dato atto** che con la suindicata deliberazione n. 35 del 25.07.2012 il Consiglio Comunale:

- non ha proceduto all'approvazione definitiva del PGT stante la rilevanza delle modificazioni introdotte, in particolare a seguito dei pareri della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e delle controdeduzioni schede n. 14, n. 22 e n. 42;



- ha disposto il procedimento di pubblicazione di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 s.m.i., demandando l'attuazione del presente punto al Responsabile dell'Area Tecnica, dott. arch. Laura Tronca, al fine di raccogliere parere ed eventuali osservazioni limitatamente alla parte degli atti del PGT che hanno subito modifiche rilevanti quali risultano dalla Tavola – Documento di Piano “Modificazioni apportate agli atti di PGT e soggette a pareri ed eventuali osservazioni – individuazione cartografica” allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale;

**Dato atto** che successivamente:

- la deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012, unitamente a tutti gli elaborati suindicati, è stata depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cuggiono dal giorno 26.09.2012 al giorno 26.10.2012 compreso, nonché messa a disposizione e consultabile presso l'Area Tecnica e pubblicata sul sito della Regione, sul sito ed all'Albo Pretorio del Comune di Cuggiono;
- si è provveduto alla pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n. 40 del 03.10.2012 e sul quotidiano la Prealpina del giorno 02.10.2012;
- è stato inviato con nota in data 21.09.2012 prot. 7704/12 l'avviso e relativo deposito, a tutti i Comuni confinanti ed Enti interessati;
- è stato richiesto parere alla Regione Lombardia con nota in data 24.09.2012 prot. 7813;
- è stato richiesto parere alla Provincia di Milano con nota in data 24.09.2012 prot. 7809 ed integrazioni;
- è stato richiesto parere all'ARPA Lombardia con nota in data 24.09.2012 prot. 7827;
- è stato richiesto parere all'ASL Prov. Milano 1 con nota in data 24.09.2012 prot. 7827;
- è stato richiesto parere al Parco Lombardo della Valle del Ticino con nota in data 24.09.2012 prot. 7827 ed integrazioni;

**Dato atto** che entro il termine previsto sono pervenute n. 10 osservazioni di seguito elencate:

ELENCO OSSERVAZIONI PGT			
N° PROG.	PROTOCOLLO	DATA	INTESTATARIO
1	9095	05/11/2012	Rainoldi Enrico - Rainoldi Rosangela - Rainoldi Carla - Rainoldi Giovanna - Rainoldi Roberto
2	9613	21/11/2012	Crespi Maria Teresa – legale incaricato Avv. Bogni Maura
3	9676	22/11/2012	Arch. Giovanni Cislighi
4	9679	22/11/2012	Bottini Massimiliano – Flora Monica – Flora Francesca
5	9720	23/11/2012	Colombo Ernesto
6	9753	24/11/2012	Calcaterra Giulia
7	9764	24/11/2012	Colombo Carlo Giuseppe
8	9765	24/11/2012	Crespi Emilio
9	9766	24/11/2012	Candiani Claudio – De Bernardi Maria Antonia
10	9774	26/11/2012	Savio Colomba – Savio Maria Adele

la cui sintesi e proposta di controdeduzioni sono riportate nel fascicolo “Proposta di controdeduzioni alle osservazioni al PGT pubblicato a seguito dell'introduzione, con la deliberazione C.C. n. 35 del 25.7.2012, delle modifiche derivanti dall'accoglimento di pareri ed osservazioni pervenuti in relazione al PGT adottato con deliberazione C.C. n. 52 del 20.12.2011” ed evidenziate nella tav. 13 – Piano delle Regole - “Disciplina del Territorio – Localizzazione osservazioni” allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che sono pervenuti i sottoelencati pareri:

- Regione Lombardia pervenuto in data 17.01.2013 prot. n. 520;
- ASL Prov. Milano 1 (nota dell'8.10.2012 prot. n. 78010) pervenuto in data 16.10.2012 prot. n. 8564;
- ARPA (nota del 27.11.2012 prot. n. 165028) pervenuto in data 28.11.2012 prot. n. 9899;
- Parco Lombardo della Valle Ticino (deliberazione n. 5 del 18.01.2013);
- Provincia di Milano (deliberazione n. 4 del 15.01.2013);

la cui sintesi e proposta di recepimento sono riportate nel fascicolo “Pareri degli Enti Sovraordinati e conseguenti modifiche al PGT pubblicato a seguito dell'introduzione, con la deliberazione C.C. n. 35 del 25.07.2012, delle modifiche derivanti dall'accoglimento di pareri ed osservazioni pervenuti in relazione al PGT adottato con deliberazione C.C. n. 52 del 20.12.2011” allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** inoltre che sono pervenuti i sottoelencati pareri:

- Provincia di Milano (deliberazione n. 3 del 15.01.2013) – Valutazione di incidenza ambientale;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino – Parere di incidenza ZPS-SIC – pervenuto il 29.10.2012 prot. n. 8943;

**Dato atto** che tutte le osservazioni e pareri pervenuti sono stati approfonditamente esaminati e valutati con il contributo dei Professionisti incaricati;

**Visto** il parere dell'Avv. Mario Viviani depositato agli atti;

**Considerato** che a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e dei pareri pervenuti, i Tecnici Incaricati hanno provveduto ad integrare e/o modificare gli elaborati del PGT allegati alla deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012;

Esaminati gli elaborati pervenuti dai Tecnici Incaricati in data 12.02.2013 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**

TAV. 5.3 Reti ecologiche

TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche

TAV. 12.2 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – territorio Comunale

Ambiti di trasformazione – schede normative

Relazione

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE**

TAV. 13 Disciplina del territorio

TAV. 13.2 Disciplina del territorio – B

TAV. 13.3 Disciplina del territorio – C

TAV. 13.4 Disciplina del territorio – D

TAV. 13.5 Disciplina del territorio

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DEI SERVIZI**

TAV. 17.1 Carta dei servizi: Assetto previsto  
Relazione

**Verificato** che a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e dei pareri pervenuti sono modificati i sotto elencati elaborati rispetto alla deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012:

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**

TAV. 5.3 Reti ecologiche  
TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche  
TAV. 12.2 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – territorio Comunale  
Ambiti di trasformazione – schede normative  
Relazione

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE**

TAV. 13 Disciplina del territorio  
TAV. 13.2 Disciplina del territorio – B  
TAV. 13.3 Disciplina del territorio – C  
TAV. 13.4 Disciplina del territorio – D  
TAV. 13.5 Disciplina del territorio

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DEI SERVIZI**

TAV. 17.1 Carta dei servizi: Assetto previsto  
Relazione

**Visto** il “parere motivato finale” in data 11.02.2013 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, approvato con determinazione n. 45 del 13.02.2013;

**Vista** la “dichiarazione di sintesi” in data 15.02.2013 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la Commissione Urbanistica ha espresso parere favorevole nella seduta del 18.02.2013 alla proposta delle controdeduzioni e conseguente approvazione definitiva del PGT ed atti connessi;

**Vista** la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;

**Vista** la legislazione e normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica;

**Visto** il parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PRIMO LUOGO**

Richiamata in particolare la “ Proposta di controdeduzioni alle osservazioni al PGT pubblicato a seguito dell'introduzione, con la deliberazione C.C. n. 35 del 25.7.2012, delle modifiche derivanti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 22/02/2013

dall'accoglimento di pareri ed osservazioni pervenuti in relazione al PGT adottato con deliberazione C.C. n. 52 del 20.12.2011” e la “Tavola Disciplina del Territorio – Localizzazione delle osservazioni”, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Sentito il Sindaco che propone, per ogni osservazione, di leggere la relativa scheda completa della proposta di controdeduzione e di procedere quindi alla relativa votazione;

Di conseguenza si procede all'esame delle osservazioni presentate:

**OSSERVAZIONE N. 1 - LETTURA SCHEDA -  
OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO**

<i>N. progressivo</i>	<b>1</b>
<i>N. protocollo</i>	9095
<i>Data ricezione</i>	05/11/2012
<i>Soggetto</i>	Rainoldi Enrico, Rosangela, Carla, Giovanna, Roberto
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

***Sintesi osservazione***

Viene richiesto il cambio di destinazione d'uso per il lotto in oggetto da Ambito Agricolo (AAgr) ad Ambito per Attività Economiche (AEcon) o altra denominazione equivalente.

L'area, a parere dell'osservante, confina sia ad est che ad ovest con strutture produttive ed è raggiunta dai sottoservizi tecnologici. Si richiede la possibilità di intervento edilizio diretto, senza pianificazione attuativa, in quanto l'area risulta urbanizzata e confinata tra strutture produttive esistenti.

***Proposta di controdeduzione***

**Non accoglibile**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto lo stralcio dell'ambito di trasformazione P2 conseguiva alle rilevanti considerazioni svolte dalla Provincia in sede di parere di compatibilità con il PTCP espresso con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 106/2012 del 3.04.2012 a sostegno della puntuale prescrizione di stralciare l'ambito di trasformazione P2 dal Documento di Piano adottato. Tali considerazioni, volte a conseguire la coerenza "con gli obiettivi del PTCP che tendono alla compatibilità ecologica delle trasformazioni, alla ridefinizione dei margini urbani e al contenimento del consumo di suolo" sono state, e sono, condivise dal Comune sia per conseguire l'obiettivo di contenimento del consumo di suolo agricolo e libero sia per conseguire l'obiettivo di incentivare le operazioni di recupero e di riattivazione delle altre aree produttive esistenti ma non utilizzate o, ad ogni modo, non adeguatamente sfruttate, in coerenza con gli obiettivi fondamentali alla base della redazione del PGT.

La coerenza delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale con Del. CC 35/2012 con il parere di compatibilità della Provincia di Milano citato è confermata dal parere di compatibilità senza prescrizioni espresso a seguito della nuova pubblicazione con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013

Si confermano nella presente controdeduzione tali obiettivi e si propone di non accogliere l'osservazione che, in caso contrario, comporterebbe un incremento del consumo di suolo agricolo in contraddizione con il parere di compatibilità espresso dagli Enti sovraordinati.



Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

VOTAZIONE	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

ESITO VOTAZIONE	ACCOLTA		NON ACCOLTA	X	PARZIALMENTE ACCOLTA	
-----------------	---------	--	-------------	---	----------------------	--

## **OSSERVAZIONE N. 2 - LETTURA SCHEDA - OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO**

<i>N. progressivo</i>	<b>2</b>
<i>N. protocollo</i>	9613
<i>Data ricezione</i>	21/11/2012
<i>Soggetto</i>	Crespi Maria Teresa
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

### ***Sintesi osservazione***

Si richiede che il lotto oggetto di osservazione inserito nell'AT14 nel PGT adottato in data 20.12.2011, venga interamente inserito in ambito di trasformazione e identificato in un comparto separato, in modo da essere svincolati da altre proprietà e garantire velocemente la fattibilità delle previsioni.

A tale fine l'osservazione richiama alcuni aspetti ritenuti importanti dal proponente:

- Il terreno di proprietà, che risultava interamente inserito nell'AT14 nel PGT Adottato in data 20.12.2011, presenta qualità uniformi su tutta la sua superficie.
- La proprietà è, a detta dell'osservante, interamente urbanizzata;
- L'amministrazione nell'anno 2000, ha espropriato parte del lotto per l'allargamento stradale di via Mazzini;

L'edificazione sull'intera proprietà potrebbe consentire la realizzazione di ulteriori urbanizzazioni utile alla zona circostante e alla sua valorizzazione.

L'istanza è integrata da osservazioni giuridiche con le quali, oltre a ribadire quanto espresso in termini tecnici nella istanza, si esprime contrarietà verso il comportamento della Amministrazione Comunale in quanto la modifica delle previsioni intervenute in sede di controdeduzione sarebbero viziate da carenza istruttoria e apparirebbero, tra l'altro, contraddittorie e travisanti.

L'osservazione auspica, in conclusione, il ripristino dell'originaria previsione dell'AT14 "inspiegabilmente" rimossa.

### ***Proposta di controdeduzione***

**Non accoglibile (cfr oss. 4, 6, 8,10)**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto le modifiche apportate in sede di controdeduzioni alle osservazioni e al recepimento del parere degli Enti, con le quali il Comune ha stralciato o ridotto alcuni ambiti di trasformazione (tra cui l'AT 14) conseguono all'accoglimento del parere della Regione che sottolineava l'esigenza "di valutare l'effettiva necessità di prevedere tutti gli ambiti di trasformazione", segnalando le criticità relative agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato". Il tutto in relazione alla necessità di limitare il consumo di suolo libero e/o agricolo (necessità segnalata anche dalla Provincia) ed in considerazione del "trend demografico degli ultimi 10 anni" che ha registrato un incremento limitato rispetto alle previsioni del PGT adottato. Il Comune, quindi, ha introdotto, in sede di controdeduzione, le modifiche in riduzione contestate sulla base di un parere dal contenuto chiaro e direttamente riferibile proprio agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato" con consumo di suolo agricolo, ambiti perciò puntualmente identificabili. Si è trattato di un'indicazione non generica, ma riferita a specifiche previsioni del Documento di Piano adottato con deliberazione CC n.52 del 20.12.2011.

Si sottolinea infatti che il parere di compatibilità con il PTCP, nel quale si riscontrano le prescrizioni

che hanno indotto il Comune alla introduzione delle modifiche citate, è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n.106/2012 del 3.04.2012, mentre la delibera di GP 399/2011 cui impropriamente si riferisce l'osservazione è relativa alla valutazione di incidenza dello strumento urbanistico rispetto ai siti di Rete Natura 2000 "Turbigaccio, Boschi di Castelletto, e Lanca di Bernate" e Boschi del Ticino" SIC, quindi naturalmente incentrata sulla salvaguardia dei corridoi a verde del Parco del Ticino e non rivolta agli Ambiti di Trasformazione non aventi effetti ambientali su di essi.

Nell'ottemperare alle prescrizioni di Regione e Provincia volte alla riduzione della capacità insediativa e del consumo di suolo il Comune ha individuato, sulla base degli obiettivi fondamentali del PGT e delle analisi conoscitive condotte, come non prioritari nelle strategie complessive di sviluppo del PGT gli Ambiti di trasformazione collocati nei quadranti urbani più distanti dal polo dei servizi pubblici comunali, come peraltro indicato nelle controdeduzioni alle osservazioni (si segnala in particolare la controdeduzione alla osservazione 22).

L'ambito 14, così come previsto dal PGT adottato, comportava un consistente consumo di suolo agricolo in un'area esterna al tessuto urbano consolidato e situata nel quadrante della città più lontano dal polo dei servizi pubblici comunali; la riduzione della St dell'ambito 14 consente invece una più razionale conclusione del margine urbano, senza determinare un consistente consumo di suolo agricolo e assicura il completamento delle urbanizzazioni primarie del quadrante urbano.

Del tutto diverse, invece, sono le condizioni di fatto degli Ambiti di trasformazione mantenuti nel PGT modificato a seguito delle controdeduzioni: gli AT 3, 4, 5, 6, 7 ed 8 sono infatti localizzati all'interno (o ad immediata integrazione) del tessuto urbano consolidato e costituiscono vere e proprie aree di completamento e non di trasformazione, come già rilevato nelle controdeduzioni al parere regionale formulate con la deliberazione CC n.35 del 25.7.2012.

L'AT 11 conclude il fronte urbano infrastrutturandolo ed è connotato dalla notevole prossimità al polo dei servizi comunali; analoghe considerazioni valgono per l'AT 9, situato in prossimità del ricordato polo ed in adiacenza ad una strada provinciale già esistente; l'AT 1 costituisce l'unico, ridotto, ampliamento nella Frazione di Castelletto, necessario perché la Frazione stessa superi la soglia di criticità insediativa e mantenga un'attrattiva capace di contrastare il progressivo abbandono dell'insediamento da parte delle persone che attualmente vi risiedono; l'AT 12 costituisce completamento di un compendio esistente unitario lungo l'asse che collega Cuggiono ad Inveruno, mentre l'AT 13 è stato mantenuto con una consistenza di St e di capacità edificatoria sensibilmente ridotte, St e capacità edificatoria che restano attribuite alla sola parte ben servita da infrastrutture esistenti.

La coerenza delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale con Del. CC 35/2012 con il parere di compatibilità della Provincia di Milano citato è confermata dal parere di compatibilità senza prescrizioni espresso a seguito della nuova pubblicazione con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013.





*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata documento fuori scala

*note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi*

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA	X	PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	--	-------------	---	----------------------	--

**OSSERVAZIONE N. 3 - LETTURA SCHEDA -  
OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO**

<i>N. progressivo</i>	<b>3</b>
<i>N. protocollo</i>	9676
<i>Data ricezione</i>	22/11/2012
<i>Soggetto</i>	Cislaghi Giovanni
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Parzialmente accoglibile</b>

***Sintesi osservazione***

L'osservante chiede che l'area classificata come Ares 1, venga estesa sino al margine dell'area destinata a servizi, demandando al PA il compito di distribuire gli spazi residenziali, verde privato e spazi pubblici ammettendo eventualmente un ampliamento delle stesse aree ;

Viene inoltre richiesto che venga introdotta la facoltà di assoggettare gli edifici rustici retrostanti il fronte su via Fratelli Piazza, ad interventi di "sostituzione edilizia", a tale fine integrando la definizione di "Grado 4" descritto nella tavola 14 del Piano Delle Regole;

L'osservante richiede infine che siano consentiti per il fabbricato residenziale fronteggianti via Fratelli Piazza interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento del corpo di fabbrica, rispettando l'allineamento sullo spazio pubblico, modificando a tale fine la disciplina degli interventi per il "Grado 3" descritto nella tavola 14 del Piano delle Regole..

***Proposta di controdeduzione***  
**Parzialmente accoglibile**

Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione per quanto concerne l'estensione dell'area classificata come ARES1 in direzione sud in allineamento con lo spigolo dei fabbricati sul confine est delle aree di proprietà dell'osservante; tale ampliamento, seppur inferiore a quanto richiesto, consente una migliore distribuzione planivolumetrica dell'intervento e una integrazione dei volumi edificabili finalizzata alla attuazione dell'intervento, corrispondente a una slp pari a circa 580 mq.

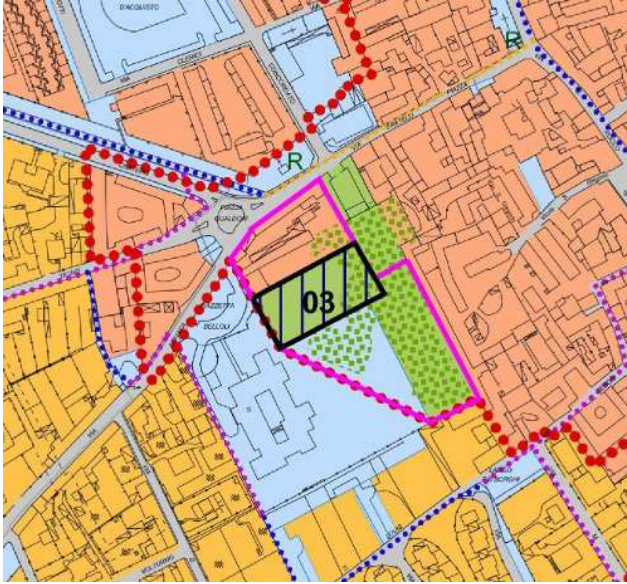
L'assetto così definito delle aree ARES1 rende necessaria una diversa distribuzione delle aree per servizi, a parità di superficie rispetto al PGT controdedotto, con individuazione di una fascia della profondità di 10 metri lungo il margine ovest del Piano Attuativo finalizzata a garantire l'accesso alle aree delle quali è richiesta la cessione senza introdurre servitù al plesso scolastico.

L'assetto definitivo delle aree per servizi e a verde privato sarà determinato dal Piano Attuativo.

Non si ritiene di accogliere per converso la richiesta di modificare la disciplina degli interventi in grado III e grado IV in quanto si ritiene detta disciplina coerente con gli obiettivi di PGT in termini generali e appropriata alle condizioni specifiche dei luoghi, soprattutto con riferimento alla possibilità di sostituzione dei fabbricati pertinenziali classificati di grado IV.

**Modifiche da apportare ai documenti di PGT**

Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala



Modifiche alle tavole 12.1-12.2 del DP, alle  
tavole 13-13.1-13.2-13.3-13.4-13.5 del PR e alla  
tavola 17.1 del PS

**Proposta di modifica - estratto Tavola 13 del  
Piano delle Regole – documento fuori scala**



note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------	---------	--	-------------	--	----------------------	-------------------------------------

**OSSERVAZIONE N. 4 - LETTURA SCHEDA -  
OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO**

<i>N. progressivo</i>	<b>4</b>
<i>N. protocollo</i>	9679
<i>Data ricezione</i>	22/11/2012
<i>Soggetto</i>	Bottini Massimiliano, Flora Monica, Flora Francesca
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

***Sintesi osservazione***

L'osservante chiede che Il lotto di proprietà venga inserito interamente in ambito di trasformazione, come risultava nel PGT adottato (ex AT14) in data 20/12/2011, o quantomeno sia aumentata la superficie inserita nell'AT, per consentire lo sfruttamento edificatorio del terreno.

In alternativa si chiede di considerare il terreno come concessione singola, in quanto è già stata pianificata la realizzazione della nuova strada a servizio di questa zona.

***Proposta di controdeduzione***

**Non accoglibile (cfr oss. 2, 6, 8,10)**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto le modifiche apportate in sede di controdeduzioni alle osservazioni e al recepimento del parere degli Enti, con le quali il Comune ha stralciato o ridotto alcuni ambiti di trasformazione (tra cui l'AT 14) conseguono all'accoglimento al parere della Regione che sottolineava l'esigenza "di valutare l'effettiva necessità di prevedere tutti gli ambiti di trasformazione", segnalando le criticità relative agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato". Il tutto in relazione alla necessità di limitare il consumo di suolo libero e/o agricolo (necessità segnalata anche dalla Provincia) ed in considerazione del "trend demografico degli ultimi 10 anni" che ha registrato un incremento limitato rispetto alle previsioni del PGT adottato. Il Comune, quindi, ha introdotto, in sede di controdeduzione, le modifiche in riduzione contestate sulla base di un parere dal contenuto chiaro e direttamente riferibile proprio agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato" con consumo di suolo agricolo, ambiti perciò puntualmente identificabili. Si è trattato di un'indicazione non generica, ma riferita a specifiche previsioni del Documento di Piano adottato con deliberazione CC n.52 del 20.12.2011.

Nell'ottemperare alle prescrizioni di Regione e Provincia volte alla riduzione della capacità insediativa e del consumo di suolo il Comune ha individuato, sulla base degli obiettivi fondamentali del PGT e delle analisi conoscitive condotte, come non prioritari nelle strategie complessive di sviluppo del PGT gli Ambiti di trasformazione collocati nei quadranti urbani più distanti dal polo dei servizi pubblici comunali, come peraltro indicato nelle controdeduzioni alle osservazioni (si segnala in particolare la controdeduzione alla osservazione 22).

L'ambito 14, così come previsto dal PGT adottato, comportava un consistente consumo di suolo agricolo in un'area esterna al tessuto urbano consolidato e situata nel quadrante della città più lontano dal polo dei servizi pubblici comunali; la riduzione della St dell'ambito 14 consente invece una più razionale conclusione del margine urbano, senza determinare un consistente consumo di suolo agricolo e assicura il completamento delle urbanizzazioni primarie del quadrante urbano.

Del tutto diverse, invece, sono le condizioni di fatto degli ambiti di trasformazione mantenuti nel PGT modificato a seguito delle controdeduzioni: gli AT 3, 4, 5, 6, 7 ed 8 sono infatti localizzati all'interno (o ad immediata integrazione) del tessuto urbano consolidato e costituiscono vere e

proprie aree di completamento e non di trasformazione, come già rilevato nelle controdeduzioni al parere regionale formulate con la deliberazione CC n.35 del 25.7.2012.

L'AT 11 conclude il fronte urbano infrastrutturandolo ed è connotato dalla notevole prossimità al polo dei servizi comunali; analoghe considerazioni valgono per l'AT 9, situato in prossimità del ricordato polo ed in adiacenza ad una strada provinciale già esistente; l'AT 1 costituisce l'unico, ridotto, ampliamento nella Frazione di Castelletto, necessario perché la Frazione stessa superi la soglia di criticità insediativa e mantenga un'attrattiva capace di contrastare il progressivo abbandono dell'insediamento da parte delle persone che attualmente vi risiedono; l'AT 12 costituisce completamento di un compendio esistente unitario lungo l'asse che collega Cuggiono ad Inveruno, mentre l'AT 13 è stato mantenuto con una consistenza di St e di capacità edificatoria sensibilmente ridotte, St e capacità edificatoria che restano attribuite alla sola parte ben servita da infrastrutture esistenti.

La coerenza delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale con Del. CC 35/2012 con il parere di compatibilità della Provincia di Milano citato è confermata dal parere di compatibilità senza prescrizioni espresso a seguito della nuova pubblicazione con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013.



Localizzazione indicativa dell'osservazione su tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

*note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi*

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA	<input checked="" type="checkbox"/>	PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	--	-------------	-------------------------------------	----------------------	--

## OSSERVAZIONE N. 5 - LETTURA SCHEDA -

### OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO

<i>N. progressivo</i>	5
<i>N. protocollo</i>	9720
<i>Data ricezione</i>	23/11/2012
<i>Soggetto</i>	Colombo Ernesto
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

#### *Sintesi osservazione*

L'osservante chiede che il lotto di proprietà venga inserito, anche solo parzialmente, all'interno del PGT come ambito di trasformazione residenziale, così come era previsto nel PGT adottato in data 20.12.2011 ; in modo da consentire la realizzazione di tre unità immobiliari.

#### *Proposta di controdeduzione*

**Non accoglibile**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto lo stralcio approvato dall'Amministrazione in sede di controdeduzioni trova le sue ragioni nella adiacenza di tale ambito al SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" ed alle specifiche esigenze di cautela e tutela manifeste e che hanno trovato puntuale conferma nella valutazioni di incidenza ambientale approvate, rispettivamente, con le deliberazioni GP n.399 del 22.11.2011 e n.3 del 15.1.2013, cui si rinvia e ulteriormente evidenziate nel parere del Parco Regionale della Valle del Ticino.

In considerazione di ciò, si propone di non accogliere l'osservazione n.5.





Localizzazione indicativa dell'osservazione  
su tav.13 ripubblicata - documento fuori  
scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA	<b>X</b>	PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	--	-------------	----------	----------------------	--

## OSSERVAZIONE N. 6 - LETTURA SCHEDA - OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO

<i>N. progressivo</i>	<b>6</b>
<i>N. protocollo</i>	9753
<i>Data ricezione</i>	24/11/2012
<i>Soggetto</i>	Calcaterra Giulia
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

### *Sintesi osservazione*

L'osservante chiede che il terreno di sua proprietà inserito nell'ex AT14 all'interno del PGT adottato in data 20.12.2011, ed ora rientrando parzialmente nel nuovo ambito AT2, con una drastica riduzione della superficie oggetto di trasformazione, venga riportato, quantomeno per una quota maggiore rispetto al piano controdedotto, in ambito di trasformazione, in modo da consentire maggiori possibilità di utilizzo.

### *Proposta di controdeduzione*

**Non accoglibile (cfr oss. 2, 4, 8,10)**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto le modifiche apportate in sede di controdeduzioni alle osservazioni e al recepimento del parere degli Enti, con le quali il Comune ha stralciato o ridotto alcuni ambiti di trasformazione (tra cui l'AT 14) conseguono all'accoglimento del parere della Regione che sottolineava l'esigenza "di valutare l'effettiva necessità di prevedere tutti gli ambiti di trasformazione", segnalando le criticità relative agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato". Il tutto in relazione alla necessità di limitare il consumo di suolo libero e/o agricolo (necessità segnalata anche dalla Provincia) ed in considerazione del "trend demografico degli ultimi 10 anni" che ha registrato un incremento limitato rispetto alle previsioni del PGT adottato. Il Comune, quindi, ha introdotto, in sede di controdeduzione, le modifiche in riduzione contestate sulla base di un parere dal contenuto chiaro e direttamente riferibile proprio agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato" con consumo di suolo agricolo, ambiti perciò puntualmente identificabili. Si è trattato di un'indicazione non generica, ma riferita a specifiche previsioni del Documento di Piano adottato con deliberazione CC n.52 del 20.12.2011.

Nell'ottemperare alle prescrizioni di Regione e Provincia volte alla riduzione della capacità insediativa e del consumo di suolo il Comune ha individuato, sulla base degli obiettivi fondamentali del PGT e delle analisi conoscitive condotte, come non prioritari nelle strategie complessive di sviluppo del PGT gli Ambiti di trasformazione collocati nei quadranti urbani più distanti dal polo dei servizi pubblici comunali, come peraltro indicato nelle controdeduzioni alle osservazioni (si segnala in particolare la controdeduzione alla osservazione 22).

L'ambito 14, così come previsto dal PGT adottato, comportava un consistente consumo di suolo agricolo in un'area esterna al tessuto urbano consolidato e situata nel quadrante della città più lontano dal polo dei servizi pubblici comunali; la riduzione della St dell'ambito 14 consente invece una più razionale conclusione del margine urbano, senza determinare un consistente consumo di suolo agricolo e assicura il completamento delle urbanizzazioni primarie del quadrante urbano.

Del tutto diverse, invece, sono le condizioni di fatto degli ambiti di trasformazione mantenuti nel PGT modificato a seguito delle controdeduzioni: gli AT 3, 4, 5, 6, 7 ed 8 sono infatti localizzati all'interno (o ad immediata integrazione) del tessuto urbano consolidato e costituiscono vere e



proprie aree di completamento e non di trasformazione, come già rilevato nelle controdeduzioni al parere regionale formulate con la deliberazione CC n.35 del 25.7.2012.

L'AT 11 conclude il fronte urbano infrastrutturandolo ed è connotato dalla notevole prossimità al polo dei servizi comunali; analoghe considerazioni valgono per l'AT 9, situato in prossimità del ricordato polo ed in adiacenza ad una strada provinciale già esistente; l'AT 1 costituisce l'unico, ridotto, ampliamento nella Frazione di Castelletto, necessario perché la Frazione stessa superi la soglia di criticità insediativa e mantenga un'attrattiva capace di contrastare il progressivo abbandono dell'insediamento da parte delle persone che attualmente vi risiedono; l'AT 12 costituisce completamento di un compendio esistente unitario lungo l'asse che collega Cuggiono ad Inveruno, mentre l'AT 13 è stato mantenuto con una consistenza di St e di capacità edificatoria sensibilmente ridotte, St e capacità edificatoria che restano attribuite alla sola parte ben servita da infrastrutture esistenti.

La coerenza delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale con Del. CC 35/2012 con il parere di compatibilità della Provincia di Milano citato è confermata dal parere di compatibilità senza prescrizioni espresso a seguito della nuova pubblicazione con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013.



Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA	<input checked="" type="checkbox"/>	PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	--	-------------	-------------------------------------	----------------------	--

## OSSERVAZIONE N. 7 - LETTURA SCHEDA -

### OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO

<i>N. progressivo</i>	7
<i>N. protocollo</i>	9764
<i>Data ricezione</i>	24/11/2012
<i>Soggetto</i>	Colombo Carlo Giuseppe
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

#### *Sintesi osservazione*

L'osservante avanza diverse considerazioni, relative al lotto identificato al foglio 14 mappale 524 e l'area circostante che di seguito si sintetizzano:

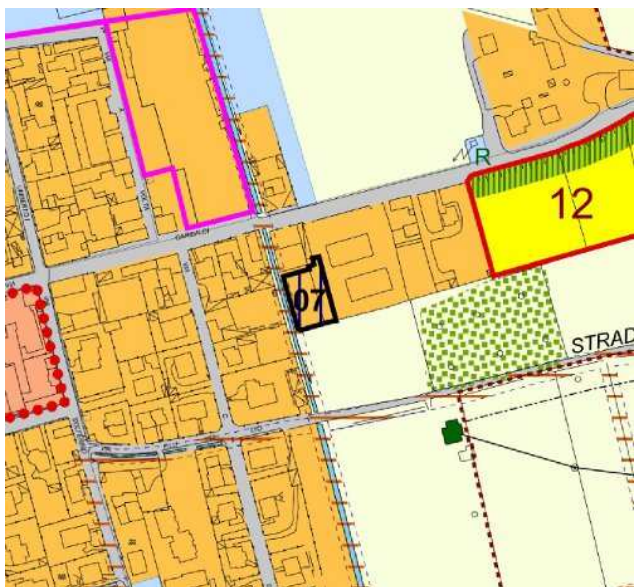
- Si evidenzia l'esigenza di salvaguardare e mantenere l'equilibrio ambientale dell'area compresa tra la Boffalora- Malpensa e l'urbanizzato di Cuggiono;
- E' necessario salvaguardare le zone a verde rimaste nei pressi della abitazione dell'osservante
- La determina n. 73 del 30/04/2012 (esiti d'asta), consentirebbe un'ulteriore edificazione sul mappale 524, confinante con la proprietà dell'osservante, con problemi di compatibilità con la morfologia del terreno, la domanda pregressa di parcheggi e servizi;
- Sia mantenuta la maggior distanza possibile tra edifici e siano realizzate aree verdi e parcheggi a servizio delle nuove edificazioni.

#### *Proposta di controdeduzione*

##### **Non accoglibile**

L'area oggetto di osservazione non è stata oggetto di modifica in sede di controdeduzioni alle osservazioni nel CC 35/2012, dunque non rientra tra le porzioni di territorio per le quali, al fine di assicurare una adeguata partecipazione alle scelte fondamentali del PGT e a consentire ai cittadini interessati la formulazione di eventuali osservazioni, si è dato corso alla ripubblicazione.

Di conseguenza l'osservazione è da ritenersi, in questa fase, non pertinente e non può essere accolta.



Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

VOTAZIONE	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

ESITO VOTAZIONE	ACCOLTA		NON ACCOLTA	X	PARZIALMENTE ACCOLTA	
-----------------	---------	--	-------------	---	----------------------	--

## **OSSERVAZIONE N. 8 - LETTURA SCHEDA -**

### **OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO**

<i>N. progressivo</i>	<b>8</b>
<i>N. protocollo</i>	9765
<i>Data ricezione</i>	24/11/2012
<i>Soggetto</i>	Crespi Emilio
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Non accoglibile</b>

#### *Sintesi osservazione*

#### **Richiesta:**

Ripristinare l'assetto dell'ambito ex AT14 previsto dal PGT adottato in data 20.12.2011, in modo da consentire la realizzazione di un immobile per la famiglia e figli.

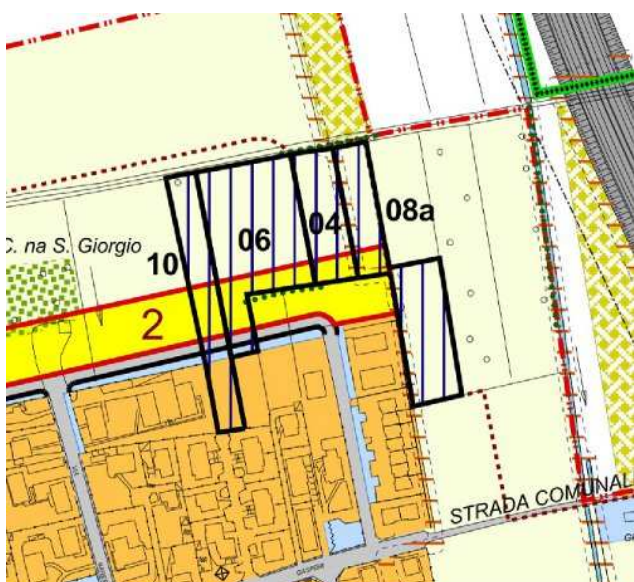
#### *Proposta di controdeduzione*

**Non accoglibile (cfr oss. 2, 4, 6,10)**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto le modifiche apportate in sede di controdeduzioni alle osservazioni e al recepimento del parere degli Enti, con le quali il Comune ha stralciato o ridotto alcuni Ambiti di trasformazione (tra cui l'AT 14) conseguono all'accoglimento al parere della Regione che sottolineava l'esigenza "di valutare l'effettiva necessità di prevedere tutti gli ambiti di trasformazione", segnalando le criticità relative agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato". Il tutto in relazione alla necessità di limitare il consumo di suolo libero e/o agricolo (necessità segnalata anche dalla Provincia) ed in considerazione del "trend demografico degli ultimi 10 anni" che ha registrato un incremento limitato rispetto alle previsioni del PGT adottato. Il Comune, quindi, ha introdotto, in sede di controdeduzione, le modifiche in riduzione contestate sulla base di un parere dal contenuto chiaro e direttamente riferibile proprio agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato" con consumo di suolo agricolo, ambiti perciò puntualmente identificabili. Si è trattato di un'indicazione non generica, ma riferita a specifiche previsioni del Documento di Piano adottato con deliberazione CC n.52 del 20.12.2011.

L'ambito 14, così come previsto dal PGT adottato, comportava un consistente consumo di suolo agricolo in un'area esterna al tessuto urbano consolidato e situata nel quadrante della città più lontano dal polo dei servizi pubblici comunali; la riduzione della St dell'ambito 14 consente invece una più razionale conclusione del margine urbano, senza determinare un consistente consumo di suolo agricolo e assicura il completamento delle urbanizzazioni primarie del quadrante urbano.

La coerenza delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale con Del. CC 35/2012 con il parere di compatibilità della Provincia di Milano citato è confermata dal parere di compatibilità senza prescrizioni espresso a seguito della nuova pubblicazione con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013.



Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

*note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi*

VOTAZIONE	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

ESITO VOTAZIONE	ACCOLTA		NON ACCOLTA	X	PARZIALMENTE ACCOLTA	
-----------------	---------	--	-------------	---	----------------------	--

## OSSERVAZIONE N. 9 - LETTURA SCHEDA -

### OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO

<i>N. progressivo</i>	9
<i>N. protocollo</i>	9766
<i>Data ricezione</i>	24/11/2012
<i>Soggetto</i>	Candiani Claudio, De Bernardi Maria Antonia
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	Accoglibile

#### *Sintesi osservazione*

##### **Richiesta:**

Parte dell'area di proprietà, inserita nel PGT adottato nell'ex AT2, ed ora inserita in Ambito Agricolo (AAgr), venga classificata come "ambito consolidato per verde privato AVP", in quanto l'area così classificata, per la parte oggetto di osservazione è oggi il parco annesso al fabbricato residenziale, piantumato da anni con essenze autoctone di pregio, ed è parte integrante dell'edificio residenziale esistente.

##### **Proposta di controdeduzione**

##### **Accoglibile**

In sede di controdeduzioni alle osservazioni approvate Del.C.C. 35/2012 si è operato lo stralcio dell'Ambito di Trasformazione 2 motivato dalla adiacenza di tale ambito al SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" ed alle specifiche esigenze di cautela e tutela manifeste e che hanno trovato puntuale conferma nella valutazioni di incidenza ambientale approvate, rispettivamente, con le deliberazioni GP n.399 del 22.11.2011 e n.3 del 15.1.2013, cui si rinvia e ulteriormente evidenziate nel parere del Parco Regionale della Valle del Ticino.

Le aree oggetto di stralcio sono state classificate come agricole AAg; si riconosce tuttavia che i caratteri dei luoghi oggetto dell'osservazione sono tali da risultare impropria tale attribuzione e più coerentemente possono essere riclassificate come ambito consolidato per verde privato AVP.

Nel proporre l'accoglimento della osservazione si richiama l'obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza Ambientale ogni intervento di modificazione dei luoghi, così come previsto dall'articolo 20 comma 3 delle norme del Piano delle Regole approvate a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.

**Modifiche da apportare ai documenti di PGT**  
Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala



Modifiche alle tavole 12.1-12.2 del DP, e tavole  
13-13.1-13.2-13.3-13.4-13.5 del PR  
**Proposta di modifica - estratto Tavola 13 del  
Piano delle Regole - documento fuori scala**



note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

VOTAZIONE	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

ESITO VOTAZIONE	ACCOLTA	<input checked="" type="checkbox"/>	NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	
-----------------	---------	-------------------------------------	-------------	--	----------------------	--



## OSSERVAZIONE N. 10 - LETTURA SCHEDA -

### OSSERVAZIONI PGT CUGGIONO

<i>N. progressivo</i>	10
<i>N. protocollo</i>	9774
<i>Data ricezione</i>	26/11/12
<i>Soggetto</i>	Savio Colomba, Maria Adele
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	Non accoglibile

#### *Sintesi osservazione*

Le osservanti chiedono che il terreno di loro proprietà inserito nell'ex AT14 all'interno del PGT adottato in data 20.12.2011, ed ora rientrando parzialmente nel nuovo ambito AT2, con una drastica riduzione della superficie oggetto di trasformazione, venga riportato, quantomeno per una quota maggiore rispetto al piano controdedotto, in ambito di trasformazione, in modo da consentire maggiori possibilità di utilizzo.

#### *Proposta di controdeduzione*

**Non accoglibile (cfr oss. 2, 4, 6, 8)**

Si propone di confermare le previsioni del PGT pubblicato a seguito della Del.C.C. 35/2012 in quanto le modifiche apportate in sede di controdeduzioni alle osservazioni e al recepimento del parere degli Enti, con le quali il Comune ha stralciato o ridotto alcuni Ambiti di trasformazione (tra cui l'AT 14) conseguono all'accoglimento al parere della Regione che sottolineava l'esigenza "di valutare l'effettiva necessità di prevedere tutti gli ambiti di trasformazione", segnalando le criticità relative agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato". Il tutto in relazione alla necessità di limitare il consumo di suolo libero e/o agricolo (necessità segnalata anche dalla Provincia) ed in considerazione del "trend demografico degli ultimi 10 anni" che ha registrato un incremento limitato rispetto alle previsioni del PGT adottato. Il Comune, quindi, ha introdotto, in sede di controdeduzione, le modifiche in riduzione contestate sulla base di un parere dal contenuto chiaro e direttamente riferibile proprio agli "ambiti di trasformazione nelle aree di frangia o esterne al tessuto urbano consolidato" con consumo di suolo agricolo, ambiti perciò puntualmente identificabili. Si è trattato di un'indicazione non generica, ma riferita a specifiche previsioni del Documento di Piano adottato con deliberazione CC n.52 del 20.12.2011.

Nell'ottemperare alle prescrizioni di Regione e Provincia volte alla riduzione della capacità insediativa e del consumo di suolo il Comune ha individuato, sulla base degli obiettivi fondamentali del PGT e delle analisi conoscitive condotte, come non prioritari nelle strategie complessive di sviluppo del PGT gli Ambiti di trasformazione collocati nei quadranti urbani più distanti dal polo dei servizi pubblici comunali, come peraltro indicato nelle controdeduzioni alle osservazioni (si segnala in particolare la controdeduzione alla osservazione 22).

L'ambito 14, così come previsto dal PGT adottato, comportava un consistente consumo di suolo agricolo in un'area esterna al tessuto urbano consolidato e situata nel quadrante della città più lontano dal polo dei servizi pubblici comunali; la riduzione della St dell'ambito 14 consente invece una più razionale conclusione del margine urbano, senza determinare un consistente consumo di suolo agricolo e assicura il completamento delle urbanizzazioni primarie del quadrante urbano.

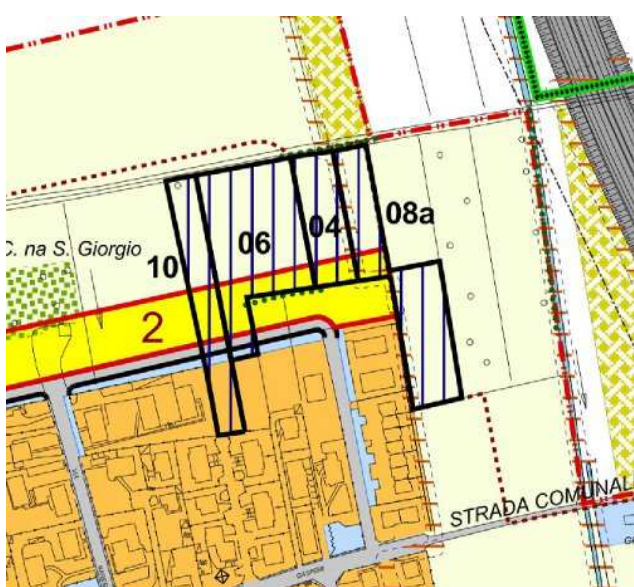
Del tutto diverse, invece, sono le condizioni di fatto degli ambiti di trasformazione mantenuti nel PGT modificato a seguito delle controdeduzioni: gli AT 3, 4, 5, 6, 7 ed 8 sono infatti localizzati



all'interno (o ad immediata integrazione) del tessuto urbano consolidato e costituiscono vere e proprie aree di completamento e non di trasformazione, come già rilevato nelle controdeduzioni al parere regionale formulate con la deliberazione CC n.35 del 25.7.2012.

L'AT 11 conclude il fronte urbano infrastrutturandolo ed è connotato dalla notevole prossimità al polo dei servizi comunali; analoghe considerazioni valgono per l'AT 9, situato in prossimità del ricordato polo ed in adiacenza ad una strada provinciale già esistente; l'AT 1 costituisce l'unico, ridotto, ampliamento nella Frazione di Castelletto, necessario perché la Frazione stessa superi la soglia di criticità insediativa e mantenga un'attrattiva capace di contrastare il progressivo abbandono dell'insediamento da parte delle persone che attualmente vi risiedono; l'AT 12 costituisce completamento di un compendio esistente unitario lungo l'asse che collega Cuggiono ad Inveruno, mentre l'AT 13 è stato mantenuto con una consistenza di St e di capacità edificatoria sensibilmente ridotte, St e capacità edificatoria che restano attribuite alla sola parte ben servita da infrastrutture esistenti.

La coerenza delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale con Del. CC 35/2012 con il parere di compatibilità della Provincia di Milano citato è confermata dal parere di compatibilità senza prescrizioni espresso a seguito della nuova pubblicazione con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013.



Localizzazione indicativa dell'osservazione su  
tav. 13 ripubblicata - documento fuori scala

*Documenti di PGT da modificare:*  
Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA	<input checked="" type="checkbox"/>	PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	--	-------------	-------------------------------------	----------------------	--

## **SECONDO LUOGO**

Richiamato in particolare il “Pareri degli Enti Sovraordinati e conseguenti modifiche al PGT pubblicato a seguito dell'introduzione, con la deliberazione C.C. n. 35 del 25.07.2012, delle modifiche derivanti dall'accoglimento di pareri ed osservazioni pervenuti in relazione al PGT adottato con deliberazione C.C. n. 52 del 20.12.2011” allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Sentito il Sindaco che propone per ogni parere di leggere la relativa scheda completa delle proposte di controdeduzioni e di procedere quindi alla relativa votazione;

Di conseguenza si procede all'esame dei pareri pervenuti:

## LETTURA PARERE

**PGT CUGGIONO**

**PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI**

<i>N. protocollo</i>	8564
<i>Data ricezione</i>	16/10/2012
<i>Soggetto</i>	Asl Regione Lombardia
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Accoglibile</b>

### *Sintesi del parere:*

Esaminata la documentazione presentata, si prende atto che, a seguito delle osservazioni proposte da cittadini o Enti, sono state apportate modifiche agli elaborati, come indicato dalla delibera del C.C. n.35/2012, sono state recepite le osservazioni espresse dall'ente interessato con note n.46431 del 14/06/2011 e n.7587 del 30/01/2012.

Si rileva tuttavia che nella scheda dell'AT CA modificata, nel paragrafo "Indirizzi per la progettazione", l'ultimo capoverso "Nella localizzazione di eventuali attività industriali di trasformazione di prodotti agricoli dovrà essere verificata la compatibilità con gli insediamenti agricoli circostanti" deve essere modificata come segue "Nella localizzazione di eventuali attività industriali di trasformazione di prodotti agricoli dovrà essere verificata la compatibilità con gli insediamenti residenziali circostanti" in modo di adeguarla all'osservazione espressa a suo tempo.

Riguardo gli aspetti igienico-sanitari non ci sono altre osservazioni, fatta salva la necessità di apportare la modifica sopracitata.

Proposta di controdeduzione

### **Accoglibile**

Si propone l'accoglimento dell'osservazione Asl, eliminando il refuso nella scheda AT CA del Documento di Piano come indicato.

### *Documenti di PGT da modificare:*

Elaborati del Documento di Piano, Schede Ambiti di Trasformazione

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA	<b>X</b>	NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	----------	-------------	--	----------------------	--

## LETTURA PARERE

PGT CUGGIONO

PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI

<i>N. protocollo</i>	9899
<i>Data ricezione</i>	28/11/2012
<i>Soggetto</i>	ARPA Lombardia
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	Accoglibile

### *Sintesi del parere:*

Esaminato il Documento di Piano si ritiene di dover formulare le seguenti osservazioni ambientali:

- il Documento di Piano contiene tutte le informazioni previste all'art. 8 della L.R. 12/2005;
- si prende atto di quanto controdedotto nella delibera del consiglio comunale C.C. n.35/2012;
- dal nuovo esame della documentazione non si evidenzia nulla di quanto già espresso e controdedotto ad eccezione dell'ambito CA dove si dovrà verificare, qualora venissero installate attività industriali di trasformazione dei prodotti agricoli, la compatibilità oltre che per gli insediamenti agricoli circostanti anche con le residenze limitrofe;
- si prende altresì atto che l'eliminazione degli ambiti di trasformazione produttivi P1-P2 e gli ambiti residenziali AT2- AT13B-AT13C, il ridimensionamento dell'ambito AT14 (ora nominato AT2) e dell'area destinata alla ricollocazione del Centro Agricolo, evidenziano la volontà da parte dell'amministrazione di ridurre il consumo di suolo come indicato anche dalla scrivente agenzia, di conseguenza un allineamento a quelli che sono gli obiettivi del PGT e con la coerenza esterna.

Già come evidenziato nel precedente parere anche in questa occasione si ricorda che al fine di minimizzare gli effetti negativi sull'ambiente ove non già previsti dovranno essere prescritti in fase attuativa le seguenti raccomandazioni sulle componenti ambientali:

#### Energia

- Promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico per le nuove edificazioni così come per le ristrutturazioni. Si ritiene che i nuovi edifici residenziali debbano garantire, come minimo livello di sostenibilità, il raggiungimento della classe energetica B;
- Valutare la possibilità di allacciamento alla rete di teleriscaldamento, se tecnicamente fattibile;
- Si consiglia di dotare l'edificio di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili come:
  - solare termico che contribuisca al fabbisogno di acqua calda sanitaria
  - solare fotovoltaico, possibilmente a servizio dell'intera struttura
- Effettuare un censimento degli impianti termici esistenti al fine di individuare i più obsoleti ed in particolare l'eventuale presenza di centrali termiche alimentate con combustibili altamente inquinanti;
- Per fabbricati plurifamiliari, tipologia edilizia caratteristica del territorio comunale, in caso di sostituzione degli impianti è necessario intervenire con installazioni centralizzate ad alta efficienza, con esclusione di caldaie autonome;
- Per le attività produttive e commerciali si consiglia di prevedere impianti di micro-cogenerazione (energia elettrica e calore) o micro-trigenerazione (energia elettrica, calore, raffrescamento).

#### Risparmio idrico

- Promuovere l'adozione di misure di risparmio idrico per le nuove edificazioni così come per le ristrutturazioni;
- Per i nuovi insediamenti, progettazione di reti separate per le acque bianche e nere.

### Suolo

- Relativamente alla qualità dei terreni degli AT, data la presenza, in alcuni ambiti di trasformazione, di pregresse attività produttive, possibile fonte di inquinamento per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, si dovrà prevedere un'indagine preliminare sui parametri oggetto di presumibile inquinamento, al fine di verificare la compatibilità di tali suoli con le destinazioni d'uso previste dal PGT. Si ricorda che, prima dell'attuazione degli interventi previsti dal PGT, dovrà essere certificata l'avvenuta bonifica dei suoli secondo la destinazione d'uso degli stessi (residenziale o produttivo/commerciale).

### Flora, Fauna e Biodiversità

- Salvaguardare il più possibile le aree boscate esistenti e consentire l'eventuale continuità con aree verdi circostanti;
- Mettere a sistema nuove aree verdi.

### Mobilità Trasporti

- Favorire l'utilizzo delle piste ciclabili attraverso la dislocazione nei punti "chiave" del territorio comunale (scuole, sede comunale, centri sportivi, etc.) di rastrelliere per biciclette, anche imponendone la collocazione ai soggetti privati gestori delle attività attrattive degli spostamenti;
- Incentivare/riorganizzare il trasporto pubblico perseguendo la diffusione capillare del servizio;
- Al fine di evitare problemi di congestionamento del traffico, si consiglia di prevedere sistemi di viabilità dimensionati in funzione dell'incremento di traffico di persone e merci indotto dai nuovi complessi industriali e commerciali.

### Rete fognaria ed impianto di depurazione

Si richiede di verificare la capacità residua del depuratore considerando anche le prospettive di ampliamento residenziale/produttivo/commerciale previste nei PGT dei comuni consorziati. In caso di inadeguatezza, prevedere l'aumento della capacità di carico del depuratore o soluzioni alternative da concordarsi con l'Ente Gestore.

Proposta di controdeduzione

### **Accoglibile**

Si propone di accogliere l'osservazione rivolta ad una migliore qualità e sicurezza dell'ambiente.

Per quanto concerne le raccomandazioni, si fa presente che ove queste risultano coerenti con le condizioni dei luoghi e con il livello normativo proprio del PGT sono state inserite, già in fase di controdeduzione alle osservazioni con Del. CC 35/2012, prescrizioni nei documenti di PGT indirizzate ad ottemperare tali raccomandazioni.

Si sottolinea inoltre che, come richiamato nel recepimento del parere ARPA dell'8.2.2012 è stato avviato l'iter per l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio e soprattutto è stato approvato l'allegato energetico allo stesso con il quale si sono introdotte idonee prescrizioni e indirizzi di azione nella direzione indicata da ARPA.

E' stato infatti approvato il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) con deliberazione del CC n.52 del 29.11.2012 e il nuovo Regolamento Edilizio è stato adottato con deliberazione del CC n.51 del 29.11.2012.

Con riferimento a quanto indicato nel parere in merito all'ambito AT CA, si sottolinea che, anche a seguito dell'osservazione ASL, il contenuto della scheda d'ambito viene modificato al fine di assicurare la compatibilità degli insediamenti previsti con le residenze limitrofe.

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA	<b>X</b>	NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	----------	-------------	--	----------------------	--

## LETTURA PARERE

PGT CUGGIONO

PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI

<i>N. protocollo</i>	520
<i>Data ricezione</i>	17/01/2013
<i>Soggetto</i>	REGIONE LOMBARDIA
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	Accoglibile

Con delibera del C.C. n.35 del 25/07/2012, il comune di Cuggiono ha approvato le “controdeduzioni alle osservazioni”, disponendo la ripubblicazione delle sole parti del PGT che hanno subito modifiche rilevanti.

Ai sensi dell’art. 13 comma 9 della l.r 12/05, la deliberazione del Consiglio Comunale in recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali non è soggetta a pubblicazione. Pertanto per Regione Lombardia “non si ritiene di doversi ... procedere all’esame e alla conseguente valutazione ... in quanto il citato provvedimento deliberativo, per il suo effettivo contenuto e per quanto effettivamente dispone, non sembrerebbe aver determinato le condizioni per l’espressione di un nuovo parere regionale”.

Ciò posto Regione Lombardia conferma integralmente i contenuti del parere n.3303 del 18.04.2012, rinviando al Consiglio Comunale di provvedere all’adeguamento del Documento di Piano ed assumere le determinazioni, contestualmente alle decisioni in merito alle osservazioni, in ossequio a quanto disposto dall’art.13 comma 7 l.r.12/05.

### **Controdeduzioni e integrazioni ai documenti di PGT e modifiche conseguenti, in accoglimento del parere della Regione**

Proposta di controdeduzione

#### **Accoglibile**

Si prende atto della nota ricevuta dalla Regione Lombardia in data 17/01/2013, e si conferma quanto espresso nel “recepimento del parere degli enti sovraordinati e conseguenti modifiche del PGT adottato in data 20.12.2011” approvato con Del. CC 35 in data 25.07.2012 con il quale è stato adeguato il Documento di Piano ai contenuti del parere Regionale.

Non essendo intervenute ulteriori indicazioni da parte di Regione Lombardia in merito alle modifiche apportate ed oggetto di ripubblicazione non si riscontra la necessità di introdurre ulteriori modificazioni al Documento di Piano.

***Documenti di PGT da modificare:***

Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA	X	NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	---	-------------	--	----------------------	--

## LETTURA PARERE

PGT CUGGIONO

PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI

<i>N. protocollo</i>	461
<i>Data ricezione</i>	16/01/13
<i>Soggetto</i>	Provincia di Milano
<i>Sintesi della controdeduzione</i>	<b>Accoglibile</b>

### *Sintesi del parere:*

Con delibera di Giunta Provinciale n.4 del 15.1.2013 la Provincia di Milano esprime valutazione di compatibilità del PGT senza prescrizioni o condizioni .

La Valutazione di compatibilità con il PTCP del Documento di Piano espressa in data 15.01.2013, nel richiamare l'iter di riadozione del Documento di Piano a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e delle integrazioni delle previsioni contenute nei pareri espressi dagli enti in seguito alla delibera di adozione del dicembre 2011 Del.CC.52/2011, rispetto alla quale la Provincia di Milano espresse parere di compatibilità condizionata (Del. GP n.106 del 03.04.2012), considera il PGT, nella forma ripubblicata compatibile con il PTCP.

Nella relazione tecnica, al capitolo 3.1 Aspetti paesistici e quadro conoscitivo, viene chiesto di riportare un corretto dimensionamento cartografico della larghezza dei corridoi ecologici della Rete Ecologica Provinciale ed esplicitare maggiormente e in modo più organico gli obiettivi e le strategie per il mantenimento e il potenziamento delle connessioni ambientali, da declinare successivamente in modalità operative e normative.

### **Controdeduzioni e integrazioni ai documenti di PGT e modifiche conseguenti, in accoglimento del parere della Provincia**

Proposta di controdeduzione

### **Accoglibile**

Nell'evidenziare che a seguito del parere di compatibilità della Provincia di Milano n.106 del 3.04.2012 si era già provveduto ad integrare gli elaborati di PGT con apposite cartografie riferite alla Rete Ecologica Regionale e alla Rete Ecologica Provinciale, si sottolinea che tutti gli elementi della Rete Ecologica Provinciale sono presenti nella documentazione di PGT; le indicazioni della ampiezza dei corridoi ecologici sono riportate in modo diagrammatico in tali elaborati utilizzano la simbologia del PTCP e rinviando alle modalità operative di attuazione del PGT il dettaglio sulla ampiezza degli stessi, per la gran parte ricadenti all'esterno dell'ambito IC.

Ciò premesso, al fine ottemperare alle indicazioni della relazione tecnica si provvede a modificare la tavola 5.3 Reti Ecologiche riportando graficamente l'ampiezza dei corridoi della Rete Ecologica Provinciale per come desumibile dagli elaborati del PTCP.

Si integra altresì la relazione del Documento di Piano con uno specifico paragrafo finalizzato a descrivere in modo organico le strategie già presenti nel PGT per il mantenimento e il potenziamento delle connessioni ambientali.

***Documenti di PGT da modificare:***

Elaborati del Documento di Piano, Tav. 5.3 e relazione del DP

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA	<b>X</b>	NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	
------------------------	---------	----------	-------------	--	----------------------	--



## LETTURA PARERE

PGT CUGGIONO

PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI

*N. protocollo*

*Data ricezione*

*Soggetto*

18/01/2013

Parco Lombardo della Valle del Ticino

*Sintesi della controdeduzione*

**Parzialmente accoglibile**

### *Sintesi del parere:*

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n.5 del 18.01.2013 il C.d.G. del Parco Lombardo della Valle del Ticino esprime parere di conformità alle modifiche apportate al Piano di Governo del Territorio con il PTC del Parco.

Il Parere tecnico, espresso dal responsabile d'area con nota del 10.1.2013 prot.390/9530/12 formante parte integrante della deliberazione, nel formulare il parere di compatibilità con il Parco richiama le prescrizioni contenute nel parere del Parco del 26.10.12 in merito allo Studio di Incidenza. Il parere tecnico suggerisce inoltre all'AC di valutare la possibilità di prevedere una riduzione degli ampliamenti del perimetro IC, ove la destinazione delle parti incluse rimane agricola.

### **Controdeduzioni e integrazioni ai documenti di PGT e modifiche conseguenti, in accoglimento del parere del Parco della valle del Ticino**

Proposta di controdeduzione

#### **Parzialmente accoglibile**

Si prende atto del parere del Parco della Valle del Ticino.

Per quanto riguarda le prescrizioni contenute nel parere riferito allo studio di incidenza richiamate nel parere tecnico di compatibilità del PGT al PTC si sottolinea che esse sono state già assunte con le modifiche apportate in sede di DEL. CC35/2012 di controdeduzioni al PGT adottato; in particolare si richiama l'integrazione delle norme del Piano delle Regole che all'articolo 21.8 prevede che ogni nuova previsione insediativa sia subordinata alla valutazione della capacità residua degli impianti di depurazione del comune e della funzionalità del sistema fognario.

Inoltre per tutti gli interventi previsti dal Documento di Piano confinanti con ambiti agricoli si prevede una fascia arborea arbustiva lungo i lati rivolti verso le aree agricole secondo quanto prescritto anche nel parere di compatibilità con il PTCP rilasciato dalla provincia di Milano con delibera n.106 del 03.04.2012.

Per quanto riguarda il suggerimento in merito al perimetro IC, si ritiene di non procedere alla sua variazione in quanto la perimetrazione riportata nei documenti del PGT adottato conseguiva alla analisi complessiva del territorio comunale e del Tessuto Urbano Consolidato in rapporto alle valenze paesaggistiche, ambientali e alle qualità agricole riconosciute anche alla luce degli obiettivi di PGT.

La ridefinizione dell'ambito di Iniziativa Comunale non può che conseguire ad una rivalutazione di tali obiettivi, azione che non si ritiene opportuno venga effettuata per singoli tratti del perimetro in sede di controdeduzioni alle osservazioni ma che debba essere affrontata nel quadro di una revisione ampia dello strumento urbanistico.

***Documenti di PGT da modificare:***  
Nessuno

note: DP: Documento di Piano; PR: Piano delle Regole; PS: Piano dei Servizi

<b>VOTAZIONE</b>	PRESENTI	N. 6	ASSENTI	N. 5	VOTANTI	N. 6
	FAVOREVOLI	N. 6	ASTENUTI	N. //	CONTRARI	N. //

<b>ESITO VOTAZIONE</b>	ACCOLTA		NON ACCOLTA		PARZIALMENTE ACCOLTA	X
------------------------	---------	--	-------------	--	----------------------	---

### **TERZO LUOGO**

Tenuto conto dell'esito delle votazioni relative ad ogni singola osservazione e parere;

Visto l'art. 13 comma 7 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;

Consiglieri presenti: 6 Consiglieri votanti: 6  Con SEI voti favorevoli ;
--

### **D E L I B E R A**

1. **di dare atto** dell'avvenuta approvazione delle controdeduzioni ai pareri ed alle osservazioni pervenuti in ordine al PGT a seguito della deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012, come risulta dalle singole votazioni sopra riportate;
2. **di approvare** le modificazioni conseguenti alle suddette controdeduzioni da apportare agli atti del PGT, quali risultano dai seguenti elaborati che vanno a far parte integrante del PGT sostituendo i corrispondenti elaborati allegati alla deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012:

#### **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**

TAV. 5.3 Reti ecologiche

TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche

TAV. 12.2 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – territorio Comunale

Ambiti di trasformazione – schede normative

Relazione

#### **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE**

TAV. 13 Disciplina del territorio

TAV. 13.2 Disciplina del territorio – B

TAV. 13.3 Disciplina del territorio – C

TAV. 13.4 Disciplina del territorio – D

TAV. 13.5 Disciplina del territorio

#### **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DEI SERVIZI**

TAV. 17.1 Carta dei servizi: Assetto previsto

Relazione

3. **di confermare** che il Piano Generale dei servizi del sottosuolo PUGSS adottato con deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2011, a seguito delle osservazioni e pareri, non è stato modificato;
4. **di approvare** in via definitiva, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., il PIANO di GOVERNO del TERRITORIO ed atti connessi e la

documentazione costituente la valutazione ambientale strategica, il tutto costituito dai sottoelencati elaborati, già adottati ed allegati alla deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2011 e alla deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012 salvo quelli modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui al primo e secondo luogo della presente deliberazione, ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**

- TAV. 1 Inquadramento territoriale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 2 Carta della pianificazione sovraordinata: organizzazione del territorio e dei sistemi insediativi – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 3 Quadro di insieme della pianificazione locale generale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 4 Istanze, criticità, aspettative – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 5.1 Vincoli di livello Comunale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**
- TAV. 5.2 Vincoli di livello Territoriale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**
- TAV. 5.3 Reti ecologiche – **Allegata alla presente deliberazione**
- TAV. 6 Valori del paesaggio – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 7 Classi di sensibilità del paesaggio – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**
- TAV. 8 Stato di attuazione del PRG vigente – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 9 Sintesi PRG vigente – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 9.1 Sintesi del PTC del Parco del Ticino – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**
- TAV. 10.1 Uso del suolo – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 10.2 Uso prevalente dell'edificato – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 10.3 Viabilità Comunale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 11.1 NAF: Tipologia degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 11.2 NAF: Valore architettonico degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n.52/2011**
- TAV. 11.3 NAF: Uso prevalente degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 11.4 NAF: Uso prevalente dei piani terra degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 11.5 NAF: Stato di conservazione e di occupazione degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**
- TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – **Allegata alla presente deliberazione**
- TAV. 12.2 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – territorio Comunale – **Allegata alla presente deliberazione**
- Ambiti di trasformazione – schede normative – **Allegata alla presente deliberazione**
- Relazione – **Allegata alla presente deliberazione**
- Relazione Allegato – Inquadramento paesaggistico – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**
- Criteri attuativi – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DELLE REGOLE**

- TAV. 13 Disciplina del territorio – **Allegata alla presente deliberazione**
- TAV. 13.1 Disciplina del territorio – A – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**
- TAV. 13.2 Disciplina del territorio – B – **Allegata alla presente deliberazione**
- TAV. 13.3 Disciplina del territorio – C – **Allegata alla presente deliberazione**
- TAV. 13.4 Disciplina del territorio – D – **Allegata alla presente deliberazione**
- TAV. 13.5 Disciplina del territorio – **Allegata alla presente deliberazione**

TAV. 14 Classificazione dei gradi di intervento dei nuclei di antica formazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Relazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Cascine – schede normative – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Norme tecniche di attuazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANO DEI SERVIZI**

TAV. 15 Stato di attuazione dello standard – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 16.1 Servizi rilevati – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 16.2 Catalogo dei servizi esistenti – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 17.1 Carta dei servizi: Assetto previsto – **Allegata alla presente deliberazione**

TAV. 17.2 Rete della mobilità Comunale – Assetto previsto – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Relazione – **Allegata alla presente deliberazione**

Norme tecniche di attuazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Documento di Scooping – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Rapporto ambientale – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Studio di incidenza (SIC e ZPS) – Revisione – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Calcolo superfici – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Parere motivato emesso in data 20.09.2011 – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Dichiarazione di sintesi emessa in data 01.12.2011 – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Parere motivato emesso in data 19.07.2012 – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Dichiarazione di sintesi emessa in data 20.07.2012 – **Allegata alla deliberazione C.C. n.35/2012**

Parere motivato emesso in data 11.02.2013 – **Allegata alla presente deliberazione**

Dichiarazione di sintesi emessa in data 15.02.2013 – **Allegata alla presente deliberazione**

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DOCUMENTO DI PIANO**

TAV. 1 Inquadramento territoriale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 2 Carta della pianificazione sovraordinata: organizzazione del territorio e dei sistemi insediativi – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 3 Quadro di insieme della pianificazione locale generale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 4 Istanze, criticità, aspettative – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 5.1 Vincoli di livello Comunale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 5.2 Vincoli di livello Sovracomunale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 6 Valori del paesaggio – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 7 Classi di sensibilità del paesaggio – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 8 Stato di attuazione del PRG vigente – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 9 Sintesi PRG vigente – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 10.1 Uso del suolo – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 10.2 Uso prevalente dell'edificato – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 11.1 Centro Storico: Tipologia degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 11.2 Centro Storico: Valore architettonico degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 11.3 Centro Storico: Uso prevalente degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 11.4 Centro Storico: Uso prevalente dei piani terra degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 11.5 Centro Storico: Stato di conservazione e di occupazione degli edifici – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

TAV. 12.1 Carta degli obiettivi e delle previsioni urbanistiche – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Relazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Ambiti di trasformazione – schede normative – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

## **COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)**

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà sottoscritta dal Dott. Andrea Cavalli – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Relazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta geologico – strutturale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Sezione geologica schematica 1-1 – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Sezione geologica schematica 2-2 – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta litotecnica – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta geomorfologica – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta pedologica – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta geoidrologica – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta geoidrologica – sezione idrogeologica schematica tra i pozzi 2-5-7-3 – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta geoidrologica – sezione idrogeologica schematica tra i pozzi 13-9-1-6-8 – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta della pericolosità sismica locale – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta dei vincoli – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta di sintesi – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

Carta di fattibilità delle azioni di Piano – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 35/2012**

## **PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS)**

Relazione – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta dei vincoli – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta del quadro urbano – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta di fattibilità delle azioni di Piano – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta di sintesi – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta della mobilità – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta dei sottoservizi del Centro Storico – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta della rete Gas – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta della rete Elettrica – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta della rete Fognaria – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta della rete di Telecomunicazioni – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

Carta della rete Acquedotto – **Allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2011**

### **5. di prendere atto:**

- che gli elaborati del Piano di Governo del Territorio riportano il perimetro del nuovo centro abitato (ex art. 4 C.D.S.) giusta deliberazione della G.C. n. 17 del 28.02.2012;
- che gli elaborati del Piano di Governo del Territorio riportano il “Piano della mobilità ciclistica Alto Milanese” pervenuto in data 15/03/2012, giusta deliberazione del C.C. n. 34 del 25.07.2012;
- che il Comune di Cuggiono è dotato del Piano di Classificazione Acustica definitivamente approvato e del Reticolo Idrico Minore di competenza Comunale definitivamente approvato;

**6. di dare atto che:**

- ai sensi della L.R. 12/05 e s.m.i. la presente deliberazione non è soggetta a nuova pubblicazione.
- Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico del Comune di Cuggiono.
- Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, da effettuarsi a cura del Comune.
- Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3 della L.R. 12/05 e s.m.i. la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia è subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia di Milano degli atti del PGT in forma digitale.
- Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultano in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

**7. di dare atto** inoltre che la presente deliberazione sarà inviata alla Provincia di Milano, alla Regione Lombardia e pubblicata per estratto sul sito SIVAS

**8. di demandare** al Responsabile Area Urbanistica Edilizia Ecologia tutti gli adempimenti e atti necessari e conseguenti al presente provvedimento

Successivamente, con separata votazione

Consiglieri presenti : 6 Consiglieri votanti : 6  Con SEI voti favorevoli
--

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

delibera di dare esecutività immediata al presente provvedimento.

**COMUNE DI CUGGIONO**  
**(Provincia di Milano)**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**  
**del DOCUMENTO di PIANO del PIANO di GOVERNO del TERRITORIO**

**–o– PARERE MOTIVATO FINALE –o–**

*(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.14 della DCR 0351/13 marzo 2007)*

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

**PRESO ATTO**

- a) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 15.12.2005, è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio;
- b) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 19.10.2006, è stato dato avvio al procedimento VAS del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;
- c) che sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia – Direzione generale Territorio e urbanistica
  - Provincia di Milano – Servizio Pianificazione urbanistica e Programmazione Infrastrutture
  - Provincia di Milano – Settore Agricoltura – Parchi
  - Comune di Inveruno
  - Comune di Arconate
  - Comune di Bernate Ticino
  - Comune di Buscate
  - Comune di Castano Primo
  - Comune di Mesero
  - Comune di Robecchetto c/Induno
  - ARPA Lombardia Dip. di Parabiago
  - ASL Prov. Milano 1 Castano Primo
  - Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino
  - Consorzio di Bonifica EST Ticino – Villorresi
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
  - MOVIBUS S.p.A.
  - ENEL S.p.A.
  - TERNA S.p.A.
  - ATO Prov. Milano
  - AMIACQUE S.r.l.
  - SNAM Rete Gas Distretto Nord
  - TELECOM ITALIA S.p.A.



- Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino (Autorità competente in materia di SIC e ZPS)
- Provincia di Milano Settore Agricoltura e parchi (Autorità competente in materia di SIC e ZPS)

- d) che in data 11.12.2006 si è tenuta la prima conferenza di valutazione;
- e) che in data 15.07.2011 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione;
- f) che in data 17.07.2012 si è tenuta la terza conferenza di valutazione;
- g) del percorso di Valutazione Ambientale del Documento di Piano del P.G.T. che è stato progettato con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, socio-economiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione attraverso la partecipazione diffusa;

### **VISTI**

- il decreto di espressione del Parere Motivato in data 20.09.2011 con il quale l'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente esprime parere positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano del P.G.T.
- la deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2011 avente per oggetto "Adozione del Piano di Governo del Territorio e degli atti connessi ai sensi della L.R. 17/2005 e s.m.i.";
- l'avviso di messa a disposizione del pubblico del Documento di Piano del PGT, comprensivo di Rapporto Ambientale e Dichiarazione di Sintesi e del relativo Parere Motivato in data 30.12.2011;
- il decreto di espressione del Parere Motivato Finale in data 19.07.2012 con il quale l'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente esprime parere positivo finale circa la compatibilità del Documento di Piano del PGT dando atto di aver ottemperato sia a quanto indicato nel parere motivato in data 20.09.2011 sia alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri espressi dagli Enti competenti;
- la deliberazione del C.C. n. 35 del 25.07.2012 con la quale è stato controdedotto il PGT adottato con deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2011, sono state approvate le modifiche al Documento di Piano adottato con deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2011 e disposta la pubblicazione per osservazioni e pareri limitatamente al documento di Piano del PGT oggetto di modifiche;
- l'avviso di messa a disposizione del pubblico del Documento di Piano del PGT, comprensivo di Rapporto Ambientale e Dichiarazione di Sintesi e del relativo Parere Motivato Finale in data 19.09.2012.

### **VALUTATE**

- n. 9 osservazioni pervenute;
- il parere della Provincia di Milano sulla valutazione di incidenza in data 15.11.2013;
- il parere della Provincia di Milano sul documento di Piano del PGT in data 15.01.2013;
- il parere ARPA in data 27.11.2012;
- il parere ASL Provincia Milano 1 in data 08.10.2012;
- il parere della Regione Lombardia pervenuto il 17.01.2013;
- il parere del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino in data 18.01.2013.

### **RITENUTO**

- che le osservazioni e i pareri non aggiungono ulteriori elementi valutativi;

- che le modificazioni ed integrazioni degli atti adottati in conseguenza del loro recepimento parziale o totale non modificano il quadro di riferimento del P.G.T. adottato e controdedotto e non comportano significativi effetti sull'ambiente;
- che siano state ottemperate le prescrizioni impartite dai Pareri motivati sopracitati

Per quanto sopra esposto

## DECRETA

- di confermare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 04/2008 e ai sensi della D.C.R. 13/03/2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT;
- di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai medesimi soggetti individuati quali competenti in materia ambientale oltre che agli enti territorialmente interessati;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Cuggiono.

Cuggiono, lì 11 febbraio 2013

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS  
dott. Ing. Pier Carlo Anglese

L'AUTORITA' PROCEDENTE  
Responsabile Area  
Urbanistica Edilizia Ecologia  
Responsabile del Procedimento  
dott. Arch. Laura Tronca

**COMUNE DI CUGGIONO (MI)  
PROVINCIA DI MILANO**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
del DOCUMENTO di PIANO del PIANO di GOVERNO del TERRITORIO**

**–o– DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE –o–**

*(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR 0351/13 marzo 2007)*

**1. Processo integrato di formazione del Documento di Piano e sulla Valutazione Ambientale Strategica VAS**

Il percorso di formazione e valutazione del Documento di Piano si è sviluppato attraverso i seguenti passi principali:

- formazione di un quadro conoscitivo ambientale, programmatico e socio-economico condiviso volto essenzialmente a definire le vocazioni territoriali nonché le criticità e le sensibilità territoriali e quindi l'area e l'orizzonte temporale su cui sviluppare le successive fasi di analisi (scoping). Il quadro conoscitivo e le conclusioni da esso derivanti sono stati presentati nell'ambito della prima conferenza di valutazione;
- esplicitazione degli obiettivi generali endogeni del Piano: l'esplicitazione degli obiettivi generali del Piano è stata realizzata facendo riferimento alle linee programmatiche del mandato 2007-2012 della attuale Amministrazione Comunale, alle risultanze della attività di partecipazione, agli esiti degli studi realizzati nell'ambito della formazione del Piano, nonché dalle analisi svolte nell'ambito della presente VAS;
- verifica ed integrazione degli obiettivi generali del Piano: la verifica è avvenuta mediante il confronto degli obiettivi generali endogeni con quelli esogeni proposti dal progetto ENPLAN, "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta - Sesto Programma di Azione in materia ambientale", "Verso una strategia tematica sull'ambiente urbano - Comunicazioni Commissione Europea COM(2004)60", "Sviluppo sostenibile in Europa per un mondo migliore: strategia dell'Unione europea per lo sviluppo sostenibile - Comunicazioni Commissione Europea COM(2001)264", "Riesame della strategia per lo sviluppo sostenibile - Una piattaforma d'azione - Comunicazioni Commissione Europea COM(2005)658", "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010 - delibera CIPE 2 agosto 2002 n. 57" e "Aalborg commitments - conferenza Aalborg+10". Al termine della attività di verifica non si è ritenuto opportuno apportare modifiche agli obiettivi generali precedentemente individuati;

- verifica di coerenza esterna degli obiettivi generali del Piano: lo scopo di questa verifica è quello di valutare la congruenza degli obiettivi generali individuati con quelli dettati da altri strumenti di gestione del territorio, siano essi di livello superiore (ed in questo caso si parla di dimensione verticale della verifica) siano essi di pari livello (ed in questo caso si parla di dimensione orizzontale della verifica) ove per livello si intende sia quello gerarchico che quello territoriale. La verifica verticale è stata fatta con riferimento ai documenti di programmazione maggiormente rilevanti per il territorio di Cuggiono individuati nel Documento di Scoping della VAS: Piano Territoriale Regionale - Regione Lombardia, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Milano, Piano Territoriale Regionale d'Area Navigli Lombardi, Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Ticino, Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Milano. Per quanto riguarda la verifica orizzontale, si sono monitorati gli strumenti potenzialmente rilevanti ovvero: Piano di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione, Piano di illuminazione, Piano Urbano del Traffico, Piano cimiteriale, Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo, Zonizzazione Acustica. Gli strumenti vigenti sono stati attentamente considerati nello sviluppo del Documento di Piano. Il Comune di Cuggiono è dotato di Zonizzazione Acustica giusta deliberazione del C.C. n. 12 del 20.03.2012.
- individuazione delle alternative di sviluppo e degli scenari di riferimento: in sede di pianificazione preliminare, si sono valutati 2 possibili scenari di sviluppo della struttura insediativa comunale con lo scopo di individuare quello maggiormente rispondente agli obiettivi generali che si sono posti a premessa delle scelte del nuovo Piano. Il confronto delle possibili alternative di sviluppo con gli obiettivi generali di Piano ha portato ad individuare quella ad essi maggiormente rispondente;
- stima degli effetti ambientali del Piano: la stima è stata fatta facendo riferimento alle componenti ambientali elencate nell'allegato I della 42/2001/CE ovvero, Aria e fattori climatici, Acque superficiali e sotterranee, Suolo e sottosuolo, Flora, fauna, biodiversità ed ecosistemi, Paesaggio, beni materiali e patrimonio culturale, Salute umana. Essendo chiaro che gli effetti del Piano sulle componenti ambientali possono dipendere più o meno direttamente dalla localizzazione spaziale di una certa azione, è emersa la necessità di due momenti di analisi distinti, uno di carattere qualitativo, che individuasse gli effetti di una determinata azione anche a prescindere dalla sua collocazione spaziale e uno di carattere cartografico, che individuasse gli effetti di una determinata azione in relazione alla sua specifica posizione sul territorio. Il primo tipo di analisi ha permesso di mettere in evidenza, per ciascuna macro-azione e per ciascuna componente ambientale i possibili effetti negativi generati. Il secondo tipo di analisi ha permesso di verificare l'"impianto" complessivo del Piano ed individuare una serie di azioni da mettere in atto per mitigare gli effetti di alcuni interventi collocati in aree più "sensibili";
- valutazione della sostenibilità del Piano: è stata realizzata con esito positivo mediante il confronto delle macro-azioni di Piano con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale derivati dal "Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'Unione Europea - Commissione europea, DG XI Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile - agosto 1998 - Criteri di sostenibilità per la definizione degli obiettivi del programma";
- valutazione della coerenza interna del Piano: la valutazione è stata eseguita con esito positivo mettendo a confronto gli obiettivi generali del Piano con le macro-azioni del Piano stesso.

## **2. Soggetti coinvolti ed informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico**

L'Amministrazione Comunale di Cuggiono ha avuto cura, soprattutto nelle fasi iniziali del processo di formazione del Piano, quelle durante le quali vengono effettivamente definiti gli obiettivi del nuovo strumento di pianificazione, di dare ampio ascolto a tutti i portatori di interessi sia attraverso il tradizionale sistema della raccolta delle istanze sia attraverso una serie di incontri tematici.

Per quanto riguarda il primo aspetto, delle circa 150 istanze raccolte oltre il 60% sono relative a richieste che prevedono la trasformazione urbanistica in aree a destinazione residenziale, a cui si somma circa il 20% che richiede l'edificazione delle aree in oggetto. Infine meno del 10% delle richieste è finalizzata alla trasformazione delle aree oggetto della richiesta, in zona produttiva.

Per quanto riguarda invece gli esiti degli incontri tematici, le principali indicazioni emerse con riferimento a residenza, industriale e produttivo, il sistema delle aree verdi e agricole, le aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico, le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti, tutela delle caratteristiche naturalistiche, ambientali e paesistiche del territorio comunale e valorizzazione della frazione Castelletto di Cuggiono, sono così riassumibili.

Residenza: il nuovo PGT non potrà ignorare il vivace andamento demografico in corso nel Comune e nell'intero Alto-milanese. Si vorrebbe peraltro contenere le previsioni di ampliamento delle aree edificabili di espansione attuando uno sviluppo sostenibile per evitare che una crescita eccessiva della zona urbanizzata finisca per determinare la perdita delle caratteristiche proprie del territorio di Cuggiono. Andrebbe promosso il recupero/riutilizzo dei nuclei di antica formazione e del comparti storici al 1930 e incentivato il recupero e la riqualificazione degli ambiti degradati e delle aree industriali da tempo dismesse ed ormai inserite in zone a prevalente e consolidata vocazione residenziale. Nei casi di completamento e riqualificazione delle zone edificate residenziali a partire dagli anni '50 andrebbe completato, perfezionato e, in alcuni casi, interamente ripensato il sistema della viabilità interna con previsione di nuove strade da effettuarsi a carico di nuovi Piani Attuativi. Andrebbe approfondita la possibilità di ricorrere all'uso di strumenti della perequazione e del trasferimento volumetrico.

Sistema produttivo industriale e artigianale: nell'ultimo periodo si è verificata la chiusura di alcune aziende, soprattutto nel comparto tessile, con conseguente perdita di occupazione. Bisognerebbe preservare il livello occupazionale ed attuare politiche volte a favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. A questo proposito si è anche ipotizzato di prevedere aree per l'insediamento di nuove attività industriali e/o artigianali, o per la razionalizzazione e possibile espansione delle aziende esistenti. Uno dei temi da sviluppare sarà quello della localizzazione delle aree di sviluppo e delle dimensioni delle stesse. Andrebbe favorita anche la "trasformazione d'uso" delle aree industriali dismesse che sono invece localizzate in ambiti territoriali nei quali l'insediamento di nuove attività industriali causerebbe problemi.

Il sistema delle aree agricole: lo sviluppo urbanistico dovrebbe interessare appezzamenti agricoli già compromessi e l'individuazione di eventuali nuove strade dovrà tener conto del sistema irriguo oggi esistente e del reticolo viario minore per il transito dei mezzi agricoli.

Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico: è visto come prioritario l'intervento nell'intero comparto di piazza Vittoria e via Roma, tenendo anche conto degli interventi pubblici già in atto. Andrà poi valorizzato il complesso di villa Annoni e del suo parco e riqualificata la piazza San Giorgio, le vie limitrofe e la piazza Europa.

Le infrastrutture per la mobilità: il PGT dovrà:

- proporre soluzioni per razionalizzare e migliorare l'attuale impianto viario;
- prevedere una nuova strada (circonvallazione) atta a sgravare il paese del traffico che attualmente lo attraversa;
- proporre soluzioni per la frazione di Castelletto anche in termini di parcheggio per gli autoveicoli destinati alla "vallata" del Ticino, sia nel periodo estivo che del "fine settimana";
- prevedere piste ciclabili di collegamento all'interno del territorio comunale e di connessione con le piste ciclabili dei comuni limitrofi (es. Inveruno).

Tutela delle caratteristiche naturalistiche, ambientali e paesistiche del territorio comunale e valorizzazione della frazione Castelletto di Cuggiono: relativamente alla frazione di Castelletto, ne andranno valorizzate le caratteristiche di pregio naturalistico-ambientali ed incentivata la funzione "turistica". Detti obiettivi andranno precisati e completati laddove opportuno e necessario, in accordo con gli Enti Sovracomunali (Parco del Ticino, Provincia e Regione). Andrebbe evitata una "saldatura" dell'edificato della frazione con quella di Cuggiono.

### **3. Sui pareri espressi dagli Enti competenti e sulle osservazioni al Documento di Piano**

Sono giunti al Comune di Cuggiono i seguenti pareri ed osservazioni sulla Valutazione Ambientale Strategica e sul Documento di Piano del PGT:

- ASL Prov. Milano 1 prot. 46431 del 14.6.2011 pervenuta il 18.6.2011
- Consorzio Bonifica Est Ticino – Villorese prot. 6119 del 6.7.2011 pervenuta il 6.7.2011
- Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino prot. 2011/8074/691/5477/CP/AMP del 11.7.2011 pervenuta il 18.7.2011
- Provincia di Milano prot. 1251.52 del 19.7.2011 pervenuta il 20.7.2011
- Provincia di Milano DGP n. 399 del 22 novembre 2011 inerente il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" IT2010014 e sulla ZPS "Boschi del Ticino" IT2080301 del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 della LR 86/83.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, prot. 8766/2011 del 3.10.2011
- Lega Nord/Lega Lombarda Sezione di Cuggiono pervenuta il 9.7.2011
- Tresoldi Massimo pervenuta il 11.7.2011
- Gruppi Consiliari "Cuggiono Democratica" e "Lavoriamo per Cuggiono" pervenuta il 11.7.2011
- Ecoistituto della Valle del Ticino pervenuta il 11.7.2011

E' inoltre giunta al Comune di Cuggiono la Deliberazione della Giunta Provinciale di Milano n. 399 del 22 novembre 2011 inerente il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" IT2010014 e sulla ZPS "Boschi del Ticino" IT2080301 del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 della LR 86/83. Tale parere riprende ed integra quello precedentemente emesso dall'Ente gestore del SIC e della ZPS (Parco Lombardo della Valle del Ticino) di cui si è dato atto anche nel Parere Motivato della VAS e prescrive una serie di azioni di tutela ambientale che debbono essere fatte proprie dai documenti del PGT. Le azioni di tutela richieste non possono che incidere positivamente sulle diverse componenti ambientali ed in questo senso non modificano le determinazioni già espresse nel

Parere Motivato della VAS. Ciò nondimeno di queste prescrizioni si dovrà dar atto in sede di Parere motivato e Dichiarazione di Sintesi finali.

Sono inoltre giunti, a valle dell'adozione del PGT, i seguenti pareri espressi da enti competenti in materia ambientale o territorialmente interessati:

- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Urbanistica Programmazione Integrata e Pianificazione Territoriale, prot. 0003913 del 28.4.2012;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia ARPA, prot. 0001212 del 8.2.2012;
- Provincia di Milano, Settore Pianificazione Territorio e Programmazione delle Infrastrutture, prot. 0003610 del 18.4.2012;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino, prot. 0004149 del 8.5.2012;
- ASL Milano 1, Dipartimento Prevenzione Medica, prot. 0001078 del 6.2.2012.

I suddetti pareri, unitamente ad alcune osservazioni e pareri espressi da privati cittadini o associazioni comunque portatori di interessi comuni, hanno suggerito l'opportunità di introdurre alcune modifiche al PGT adottato, modifiche funzionali essenzialmente ad un contenimento del consumo di suolo ed ad un ridimensionamento dell'incremento di popolazione teoricamente insediabile in attuazione del PGT.

Tali modifiche al Documento di Piano, discusse nell'ambito di una terza Conferenza di Valutazione della VAS appositamente convocata per il 17.07.2012, possono essere così sinteticamente riassunte:

- stralcio degli Ambiti di Trasformazione ATP1 e ATP2 (in ottemperanza diretta ad una richiesta effettuata dalla Provincia di Milano);
- stralcio dell'Ambito di Trasformazione identificato nel Documento di Piano adottato come AT2 collocato nella frazione Castelletto;
- stralcio degli Ambiti di Trasformazione identificati nel Documento di Piano adottato come AT13b e AT13c;
- rivisitazione dell'Ambito di Trasformazione ATCA del Consorzio Agrario (in ottemperanza diretta ad una richiesta effettuata dalla Provincia di Milano);
- rivisitazione dell'Ambito di Trasformazione identificato nel Documento di Piano adottato come AT14, collocato sul confine nord dell'abitato di Cuggiono, al margine dell'area produttiva.

A valle della pubblicazione di dette modifiche sono pervenute al Comune i seguenti Pareri:

- ASL Prov. Milano 1 prot. 78010 del 08.10.2012.
- Parco Lombardo della Valle del Ticino in data 26.10.2012 inerente il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" IT2010014 e sulla ZPS "Boschi del Ticino" IT2080301 del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 della LR 86/83.
- Provincia di Milano DGP n. 3 del 15.01.2013 inerente il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" IT2010014 e sulla ZPS "Boschi del Ticino" IT2080301 del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 della LR 86/83.
- Provincia di Milano DGP n. 4 del 15.01.2013 inerente la valutazione di compatibilità con il PTCP

- Parco Lombardo della Valle del Ticino C. di G. n. 5 del 18.01.2013 inerente le modifiche al Piano di governo del territorio del Comune di Cuggiono conseguenti all'accoglimento delle osservazioni ed alla relativa ripubblicazione
- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Urbanistica Programmazione Integrata e Pianificazione Territoriale, pervenuta il 17.01.2013;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia ARPA, prot. 165028 del 27.11.2012;
- ulteriori n. 10 osservazioni da parte di privati cittadini non afferenti la procedura in oggetto

I suddetti pareri evidenziano la congruenza delle modifiche introdotte con gli indirizzi di carattere sovraordinato individuati dagli Enti competenti nonché con gli obiettivi di Piano del PGT in oggetto.

In particolare il parere della Provincia di Milano da atto del recepimento nelle schede normative del piano delle indicazioni fornite dalla Provincia medesima nelle precedenti fase approvative. Evidenzia in oltre la necessità di una più puntuale identificazione, nelle tavole di Piano, degli elementi della rete ecologica provinciale. Tale osservazione ha comportato l'aggiornamento della tavola del PGT riportante tali informazioni.

Il parere di ARPA ha evidenziato un elenco di buone pratiche recepite, per quanto di competenza dagli elaborati del PGT. Una completa ottemperanza a tali indicazioni potrà avvenire anche a valle dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale.

I pareri del Parco Lombardo della Valle del Ticino e della Provincia di Milano inerenti il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" IT2010014 e sulla ZPS "Boschi del Ticino" IT2080301 del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 della LR 86/83 risultano essere positivi e condizionati al recepimento delle prescrizioni indicate dal Parco (prescrizioni già ottemperate con deliberazione C.C. n. 35 del 25 luglio 2012) e delle quali si ribadisce l'integrazione del PGT oggetto delle presente Dichiarazione.

#### **4. Sulle alternative di sviluppo e sulle motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano**

Gli scenari di sviluppo del territorio comunale considerati fanno essenzialmente riferimento ad una condizione in cui il nucleo centrale e la frazione di Castelletto rimangono distinti e ad una condizione in cui viene realizzata la saldatura tra nucleo e frazione.

Rispetto a quest'ultima ipotesi si è evidenziato nel Rapporto Ambientale che, la nuova struttura insediativa, avrebbe goduto di modeste economie di scala derivanti dalla concentrazione dei servizi, con possibilità di risparmio nei costi di realizzazione e di gestione nonché di un modesto miglioramento dell'accessibilità sia viaria che ciclopedonale. Sarebbe stata inoltre favorita una maggiore possibilità di coordinamento degli interventi pubblico-privati.

Per contro, il totale assorbimento del potenziale di sviluppo e di espansione da parte del nuovo polo non avrebbe consentito interventi di riqualificazione specifici per la frazione. La saldatura con la frazione avrebbe creato perdita di identità del tessuto insediativo mentre la conurbazione avrebbe causato la chiusura dei corridoi ecologici e la eliminazione del verde di separazione con la frazione nonché delle continuità della rete ecologico-ambientale.



Pur essendo evidente quale potesse essere lo scenario maggiormente sostenibile, mediante apposita matrice si è proceduto ad valutazione degli stessi basata sulla loro congruenza con gli obiettivi generali di Piano. Lo scenario che mantiene divisi nucleo e frazione, ottiene una performance migliore rispetto all'altro scenario ed è quindi con riferimento a questo schema concettuale che ci si è mossi per la definizione delle azioni di Piano.

## **5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali espresse nel Rapporto Ambientale**

Il complesso delle analisi ed elaborazioni svolte nell'ambito del processo di VAS hanno portato a ben caratterizzare il contesto ambientale in oggetto con riferimento alle diverse componenti che lo costituiscono. In particolare:

### Aria e agenti fisici

- Per quanto riguarda l'aria il territorio comunale rientra nella zona 2 che, pur non essendo riconosciuto come ambito di massima condizione di allarme, presenta diverse criticità sia con riferimento alle emissioni in atmosfera che alle concentrazioni degli inquinanti e quindi all'esposizione della popolazione e dei beni naturali ed ambientali.
- Per quanto attiene il tema rumore, il piano di zonizzazione acustica del comune di Cuggiono prevede la suddivisione del territorio in zone acustiche omogenee. La principale criticità è il consistente livello di rumorosità dovuto al traffico veicolare, in particolare delle strade provinciali, di quelle in progetto o di prossima realizzazione e delle due principali strade di attraversamento comunale (via Annoni e via Novara).

### Risorse idriche

- Il territorio comunale di Cuggiono è caratterizzato da un reticolo idrografico ricco e articolato. Nell'area occidentale scorrono due importanti corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale della Lombardia, ovvero il Fiume Ticino e il Naviglio Grande.
- A est del Naviglio si sviluppa un reticolo irriguo molto esteso e capillare di canali artificiali in parte gestiti dal Consorzio Est Ticino-Villoresi e in parte privati, che si originano dal canale Villoresi attraverso i due rami principali del derivatore di Cuggiono, da cui si dipartono una serie di fossi e cavi. I lavori per la realizzazione della superstrada Boffalora-Malpensa hanno apportato numerose modifiche al loro tracciato.
- Dati sulla qualità delle acque superficiali sono disponibili solo per alcuni corsi d'acqua. La roggia Riale presenta un ambiente non inquinato e la roggia Rialino una situazione con moderati sintomi di inquinamento o alterazione. La qualità delle acque del canale del Latte risulta essere migliorata nel tempo e presenta attualmente una situazione di moderato inquinamento. Infine per il fiume Ticino dai dati misurati dall'ARPA presso la stazione di Castelletto emerge un giudizio di qualità buono.
- Acquedotto e rete fognaria, per la gestione integrata dei servizi idrici, ovvero dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue, Cuggiono rientra nell'ATO della provincia di Milano, nel comprensorio 1 TAM Tutela Ambientale del Magentino Spa e nell'area omogenea 1 gestita da Amiacque Srl. Il territorio provinciale è stato ulteriormente suddiviso in agglomerati e Cuggiono rientra in un ampio agglomerato, il cui principale centro urbano è Magenta, che fa capo al depuratore intercomunale di Robecco sul Naviglio.

### Suolo e sottosuolo

- Il suolo del territorio di Cuggiono rientra in due diversi sistemi di pedopaesaggio: a est del Naviglio nel sistema del livello fondamentale della pianura Padana, caratterizzato da morfologia subpianeggiante e da materiali fluvioglaciali grossolani (ghiaie e sabbie) non alterati, a ovest del Naviglio nel sistema delle valli alluvionali, inondabili durante gli eventi di piena, a dinamica prevalentemente deposizionale e costituiti da sedimenti recenti.

Per quanto riguarda la capacità d'uso il suolo non urbanizzato di Cuggiono appartiene per la maggior parte alla classe 3, ovvero è adatto all'agricoltura ma con limitazioni severe, legate a caratteristiche negative del suolo stesso o alla presenza di acqua nel profilo; nelle aree a ovest del Ticino la classe sale a 4. La capacità protettiva nei confronti delle acque sotterranee è bassa nelle aree del Ticino e del Naviglio e moderato/bassa nella rimanente parte del territorio a causa dalla elevata permeabilità del suolo. Infine la capacità protettiva nei confronti delle acque superficiali è bassa nell'area fluviale ed elevata nell'area planiziale.

### Biodiversità, aree protette e rete ecologica

- Aree protette. Il comune di Cuggiono è interamente incluso nel Parco Lombardo della Valle del Ticino, con il relativo parco naturale. Il Parco è stato riconosciuto come "Riserva della Biosfera" dall'Unesco ed è divenuto parte del programma MAB (Man and Biosphere).
- La porzione occidentale di Cuggiono rientra nel SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" (IT2010014) e nella ZPS "Boschi del Ticino" (IT2080301), due aree protette della rete ecologica europea Natura 2000 (direttiva habitat 92/43/CEE) le cui superfici e confini nell'ambito del territorio comunale coincidono completamente, ad eccezione di una piccola area a sud di Castelletto che è inclusa solo nel SIC. Le fitocenosi tipiche del SIC sono le vegetazioni acquatiche e palustri e i boschi ripariali; sono inoltre presenti vegetazioni di greto, praterie secche e brughiere. La ZPS ospita una elevata biodiversità e salvaguarda frammenti di habitat acquatici e terrestri fondamentali per la riproduzione degli uccelli nidificanti, per la sosta dei migratori e per la sopravvivenza delle popolazioni svernanti.
- Rete ecologica provinciale e regionale. Il territorio di Cuggiono ha una posizione strategica dal punto di vista ecologico grazie alla presenza di estese superfici non urbanizzate.
- Per quanto riguarda la Rete Ecologica Provinciale (REP) l'area in corrispondenza del fiume è particolarmente rilevante dal punto di vista ecologico e naturalistico in quanto appartiene alla matrice naturale primaria, all'area a parco naturale, al SIC "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" e alla ZPS "Boschi del Ticino". In prossimità di Cuggiono sono presenti tre gangli primari: a nord il sistema di boschi compresi tra Castano Primo e Arconate, inclusi nei tre PLIS Parco delle Roggie, Parco dell'Alto Milanese e Parco del Rocco, a est e sud-est il Parco Agricolo Sud Milano e il SIC "Bosco di Vanzago". Il territorio comunale è attraversato in senso trasversale da un corridoio ecologico fluviale corrispondente al Naviglio Grande e da un corridoio secondario corrispondente al corso d'acqua che si estende lungo il confine orientale; inoltre in prossimità del confine settentrionale sono presenti un corridoio primario e un altro importante corridoio fluviale ad andamento longitudinale rappresentato dal Canale Villoresi. Tutti i corridoi presentano importanti interferenze con le infrastrutture viarie, in particolare con la superstrada Boffalora-Malpensa, l'autostrada A4 e l'alta velocità. Il PTCP indica un varco al confine tra Cuggiono ed Inveruno, nell'area presso via Garibaldi.

### Paesaggio e patrimonio culturale

- Il territorio di Cuggiono appartiene a due diverse unità di paesaggio: l'area del fiume Ticino e del Naviglio Grande è compresa nella Valle del Ticino mentre la parte rimanente rientra nell'alta pianura irrigua occidentale. L'alta pianura irrigua occidentale è caratterizzata da una grande ricchezza di acque superficiali, sfruttate per lo sviluppo di una agricoltura estensiva. Il paesaggio tipico è quello agrario, pianeggiante, con una capillare rete irrigua, ben conservata e tuttora utilizzata, con crescita urbana limitata ai principali centri e senza fenomeni di conurbazione. L'elemento storico-architettonico più rilevante è rappresentato dalle numerose cascine.
- L'unità di paesaggio della Valle del Ticino comprende l'ampia valle modellata dall'azione erosiva e deposizionale del fiume nei materiali fluvioglaciali del livello fondamentale della pianura. Il territorio di Cuggiono ricade nel tratto settentrionale della valle, in cui l'attività agricola è interconnessa con gli altri settori produttivi e si ha una forte relazione con le superfici boscate. L'intensa e continua attività estrattiva ha lasciato impatti visivi tuttora evidenti. In alcuni punti sono presenti elementi di notevole valore paesaggistico, in particolare insediamenti rurali, rete viaria e prati in stretta connessione con l'asta del Naviglio Grande e il relativo percorso di interesse paesistico. Dal punto di vista storico culturale significativo è il sistema delle ville storiche con relativi parchi e giardini; nel comune di Cuggiono sono presenti Villa Annoni, Palazzo Clerici e Villa Clerici.
- Oltre ai beni di interesse artistico e storico, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 il territorio di Cuggiono è soggetto ai vincoli paesaggistici del Parco Lombardo della Valle del Ticino (art. 142) e del fiume Ticino e le relative sponde per una fascia di 150 m ciascuna (art. 142).

#### Attività antropiche

- L'agricoltura ha svolto nell'ambito del Castanese, cui appartiene Cuggiono, un ruolo rilevante e ancora oggi, seppure in maniera marginale, genera occupazione in misura nettamente superiore alla media provinciale. Le aree agricole occupano circa il 60% della superficie del Parco del Ticino; si tratta di una agricoltura cerealicola di tipo estensivo, con campi di grandi dimensioni coltivati in prevalenza a mais o riso, nei quali sono stati spesso eliminati i filari di alberi ed arbusti. Sono piuttosto diffusi anche i prati stabili e i pioppeti.
- Non sono presenti aziende RIR, neanche nei territori contermini. Nel comune di Cuggiono la percentuale di raccolta differenziata nel 2006 era pari al 62,11%, superiore ai quantitativi previsti dal D.Lgs. 152/2006 per l'anno 2012. La raccolta differenziata avviene a domicilio ed è presente l'Ecoarea.

Questi elementi, e quelli ulteriori riportati nel Documento di Scoping della VAS e nel Rapporto Ambientale, hanno rappresentato un imprescindibile ausilio delle scelte progettuali e hanno contribuito a governarne i contenuti e le scelte locali. Il Rapporto Ambientale ha inoltre evidenziato, grazie ad una analisi di dettaglio, gli elementi residuali potenzialmente critici per l'ambiente ed individuato una serie di azioni mitigative e compensative ad essi correlati.

## **6. Il parere motivato**

Il parere motivato è stato approvato dal Responsabile Area Tecnica – Responsabile del Procedimento con determinazione n. 89 del 22.09.2011. Il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano

del PGT con una serie di prescrizioni integralmente fatte proprie dal Documento di Piano del PGT.

Il parere motivato FINALE dopo la terza conferenza VAS del 17 luglio 2012 è stato approvato dal Responsabile Area Tecnica – Responsabile del Procedimento con determinazione n. 97 del 19.07.2012. Il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del PGT modificato a seguito dei pareri ed osservazioni pervenuti.

Il parere motivato FINALE a seguito della deliberazione del C.C. n. 35 del 25 luglio 2012 e dei pareri ed osservazioni pervenuti successivamente, è stato approvato dal Responsabile Area Urbanistica Edilizia Ecologia – Responsabile del Procedimento con determinazione n. 45 del 13.02.2013. Il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del PGT.

## **7. Misure previste in merito al monitoraggio**

Per il monitoraggio del Piano si è stabilito di fare riferimento ad un set di indicatori elaborati dalla Provincia di Milano, in grado quindi di garantire la confrontabilità delle performance del nuovo Piano rispetto, non solo ad una condizione pregressa, ma anche rispetto al contesto territoriale. Questi indicatori sono quelli del rapporto "EcoSistema Metropolitano". Il meccanismo di monitoraggio si basa su un calcolo almeno annuale degli indicatori selezionati che evidenzia i progressi realizzati. La valutazione di performance andrà fatta su base complessiva, utilizzando eventualmente come metro di giudizio i valori dei medesimi indicatori messi a disposizione della Provincia di Milano per Comuni della stessa categoria (espressa ad esempio in numero di abitanti) o per i Comuni del medesimo ambito territoriale di Cuggiono.

Nell'ambito della terza conferenza di VAS si è stabilito di aggiungere, al set di indicatori previsti nel Rapporto Ambientale portato in adozione, quello proposto nell'aggiornamento del luglio 2012 del Rapporto Ambientale della VAS inerente al recupero delle aree dismesse all'interno del comparto produttivo.

Cuggiono, 15 febbraio 2013

*L'AUTORITA' PROCEDENTE*  
Il Responsabile Area  
Urbanistica Edilizia Ecologia e  
Responsabile del Procedimento  
Dott. Arch. Laura Tronca



# COMUNE DI CUGGIONO

## PROVINCIA DI MILANO

Allegato alla Delibera di:

☒ Deliberazione Consiglio Comunale N. 5 del 22/02/2013

Oggetto:

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ED ATTI CONNESSI.**

**ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E PARERI.**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.**

---

Pareri espressi in applicazione art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In merito alla proposta di adozione dell'atto indicato in oggetto, si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica parere

☒ Favorevole

☐ Contrario

Cuggiono, 18/02/2013

IL RESP. AREA

*F.TO DOTT. ARCH. TRONCA LAURA*

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
*F.to ING. POLLONI FLAVIO*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to DOTT. PAGANO SALVATORE*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO**

Li, 08/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. PAGANO SALVATORE*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 - comma 3 - Tuel D.Lgs. N. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune in data 08/04/2013 n. pubblicazione 269, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D. Lgs. n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to DOTT. PAGANO SALVATORE*

---